

REGIONE
TOSCANA

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 21

mercoledì, 13 aprile 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE III

**COMMISSARI REGIONALI
- Ordinanze**

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
4 aprile 2022, n. 44

DL 91/2014 - DL 133/2014 - D.P.C.M. 20.02.2019
- Fondo progettazione - Casse di espansione lungo il corso del fiume Sieve (I stralcio) - “Studio idraulico e studio di fattibilità casse di espansione fiume Sieve”. Modifica del contratto ai sensi dell’articolo 106, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016. CIG: 8656095391 CUP: D66B19003740001. *pag. 3*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
7 aprile 2022, n. 45

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 20.02.2019 - Piano stralcio 2019 “F. Serchio: adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto” Codice 09IR023/G4 - CUP J66B20006030001 - CIG 8346277DA7. Approvazione variante, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016. *” 17*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
7 aprile 2022, n. 46

Intervento 2012EMS0004 - Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori, sicurezza in fase di esecuzione per la risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione - modifica del contratto ai sensi dell’articolo 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 - CIG 73779236A9 - CUP J85B18004920005. *” 28*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
7 aprile 2022, n. 47

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - affidamento del servizio di indagini ambientali nelle aree di Leccio, propedeutiche alla progettazione della cassa di espansione di Leccio e Prulli, ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell’ambito della progettazione della cassa di espansione di Prulli, per la rispondenza delle indagini rispetto a quanto riportato nel D.P.R. 120/2017 - CIG 90737707E0 - CUP D17B14000280003. *” 31*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
7 aprile 2022, n. 48

OCDPC n. 872/2022. Approvazione protocollo d’intesa con le cooperative di consumo toscane e con ANCI toscana per raccolta fondi. *” 69*

SEZIONE III

COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
4 aprile 2022, n. 44

**DL 91/2014 - DL 133/2014 - D.P.C.M. 20.02.2019
- Fondo progettazione - Casse di espansione lungo il
corso del fiume Sieve (I stralcio) - “Studio idraulico
e studio di fattibilità casse di espansione fiume
Sieve”. Modifica del contratto ai sensi dell’articolo
106, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016. CIG:
8656095391 CUP: D66B19003740001.**

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l’art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Visto, il comma 2 dell’art. 7 del Decreto-Legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, numero 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l’attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il Dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del Decreto-Legge n. 91 del 2014;

Vista la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall’art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Visto l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Considerato che in base all’indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono attribuiti € 2.517.920,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

Visto l’art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

Preso atto che l’elenco ed il relativo finanziamento di cui al punto precedente sono stati approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484;

Dato atto che le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione sono presenti sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TO-SCANA”;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 40/2019 con la quale sono stati approvati l’elenco degli interventi finanziati mediante il sopra indicato fondo, gli enti attuatori e gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario e le disposizioni alle quali gli stessi dovranno attenersi per l’attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;

Dato atto che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati è compreso l’intervento denominato “Casse di espansione lungo il corso del fiume Sieve - I stralcio” (cod. intervento 09IR475/G1);

Dato atto che, ai sensi dell’Ordinanza n. 40/2019, così come confermato dalla successiva Ordinanza commissariale n. 44/2020, il Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione del suddetto intervento;

Dato atto che con Decreto R.T. n. 4149 del 20/03/2020 l’Ing. Lorenzo Bechi è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per il suddetto intervento;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa

del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021, con il quale a decorrere dal 24/05/2021, l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Vista la L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

Visto l'articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006, che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, possono eventualmente ricorrere al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Considerato che, per far fronte al servizio di studio idraulico e studio di fattibilità casse di espansione sul fiume Sieve, è stata effettuata la procedura prevista ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a), della L. 120/2020, mediante START;

Richiamata l'Ordinanza n. 106 del 02/07/2021, con la quale il servizio di "Studio idraulico e studio di fattibilità di casse di espansione sul fiume Sieve" è stato affidato alla società A4 Ingegneria Società tra Professionisti a Responsabilità Limitata Via Roma, 26 - 59100 Prato (PO), Codice Fiscale e Partita IVA 01973140971, per l'importo complessivo di € 91.266,72 (€ 71.900,00 + € 2.876,00 per oneri previdenziali 4% + € 16.450,72 per IVA al 22%), a valere sul capitolo n. 11213 della contabilità speciale 5588;

Dato atto che, come previsto dalle Linee Guida Anac n. 3/2016, il Responsabile unico del procedimento, Ing. Lorenzo Bechi, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del servizio in questione;

Dato atto che il contratto è stato stipulato in data 5 luglio 2021 con scrittura privata sottoscritta digitalmente a distanza e che il servizio è stato avviato in data 03/09/2021, come risulta da apposito verbale;

Considerato che l'affidatario sta eseguendo il servizio con esito positivo e che, per le prestazioni effettuate ad oggi, non sono state riscontrate carenze;

Considerato che durante lo svolgimento del servizio è emersa la necessità di dover affidare un servizio

supplementare, ai sensi del comma 1 lett b) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, che, nello specifico, consiste nella redazione di due progetti preliminari per le casse d'espansione di Cava Sagginale e di Scopeti B;

Vista la Relazione Tecnica (allegato A alla presente) sottoscritta digitalmente dal Rup e, per accettazione, dal legale rappresentante di A4 Ingegneria Società tra Professionisti a Responsabilità Limitata;

Dato atto che i servizi supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, comportano un aumento dell'importo contrattuale di € 15.000,00 oltre oneri previdenziali (4%) e iva di legge al 22%;

Considerato che, per i servizi supplementari di cui al presente atto, un cambiamento del contraente non è praticabile e comporterebbe una maggiorazione dei costi, come indicato nella relazione suddetta;

Vista la relazione del RUP, Ing. Lorenzo Bechi, datata 09/03/2022, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della suddetta relazione tecnica, evidenzia la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato inoltre che i servizi supplementari non alterano le condizioni del contratto principale, né producono alcun pregiudizio economico all'Impresa;

Preso atto che, per l'esecuzione dei servizi supplementari il tempo contrattuale utile per l'ultimazione degli stessi è prorogato di giorni 30;

Considerato che l'Appaltatore, con la firma per accettazione della relazione suddetta, ha manifestato la disponibilità ad eseguire i servizi previsti agli stessi patti e condizioni del contratto principale;

Considerato necessario stipulare un contratto relativo ai servizi supplementari in corso d'opera con aumento di spesa, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016;

Visto lo schema di atto aggiuntivo relativo ai servizi supplementari (allegato B al presente atto);

Richiamate le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 7 in base al quale il Commissario ha facoltà di apportare modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere all'approvazione della modifica contrattuale in oggetto e dei conseguenti costi aggiuntivi;

Ritenuto di procedere all'approvazione dello schema di atto aggiuntivo (allegato B);

Dato atto che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 11213, capitolo n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che i controlli, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, dal D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008 e dalla delibera di Giunta Regionale n. 648/2018, così come integrata dalla Delibera di G. R. n. 105 del 03.02.2020, hanno avuto esito positivo;

Ritenuto, pertanto, di assumere a favore di A4 Ingegneria Società tra Professionisti a Responsabilità Limitata Via Roma, 26 - 59100 Prato (PO), Codice Fiscale e Partita IVA 01973140971, un impegno di spesa di € 19.032,00 (€ 15.000,00 corrispettivo per servizi supplementari + € 600,00 per oneri previdenziali 4% + € 3.432,00 per IVA al 22%), a valere sul capitolo n. 11213 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che l'atto aggiuntivo relativo ai servizi suppletivi verrà stipulato con scrittura privata sottoscritta digitalmente a distanza;

Dato atto che si provvederà a pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

DI PRENDERE ATTO della necessità, emersa durante lo svolgimento del servizio "Studio idraulico e studio di fattibilità casse di espansione fiume Sieve", di effettuare dei servizi suppletivi e, pertanto, di modificare - ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 - il contratto di affidamento dei servizi suddetti, stipulato in data 05/07/2021 con A4 Ingegneria Società tra Professionisti a Responsabilità Limitata con sede in Via Roma, 26 - 59100 Prato (PO), in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente a distanza;

DI APPROVARE la Relazione Tecnica (allegato A alla presente);

DI APPROVARE lo schema di atto aggiuntivo (allegato B alla presente);

DI DARE ATTO che l'atto aggiuntivo verrà stipulato attraverso scrittura privata sottoscritta digitalmente a distanza;

DI ASSUMERE, a favore di A4 Ingegneria Società tra Professionisti a Responsabilità Limitata con sede in Via Roma, 26 - 59100 Prato (PO), Codice Fiscale e Partita IVA 01973140971 (cod. ben. 1288), un impegno di spesa di € 19.032,00 (€ 15.000,00 corrispettivo per servizi supplementari + € 600,00 per oneri previdenziali 4% + € 3.432,00 per IVA al 22%), a valere sul capitolo n. 11213 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

DI PROCEDERE alla liquidazione delle somme spettanti con le modalità stabilite nel contratto iniziale del 05/07/2021;

DI PROCEDERE - entro 30 giorni dall'approvazione - alla comunicazione della modifica contrattuale all'Osservatorio dei contratti pubblici - tramite SITAT - ai sensi dell'art. 106, comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

DI PROCEDERE - entro 30 giorni dall'approvazione, alla comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto - ai sensi dell'art. 106, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

SEGUONO ALLEGATI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di
Governo
D.L. 91/2014 – D.L.
133/2014

Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore
Sede di Firenze

OGGETTO: STUDIO IDRAULICO E DI FATTIBILITÀ DELLE CASSE D'ESPANSIONE SUL FIUME SIEVE

Codice Identificativo di Gara (CIG): 8656095391

Impresa: A4 INGEGNERIA S.T.P.R.L. via Roma, 26 Prato

Importo dell' affidamento: Euro 71.900,00 (settantunmilanovecento/00) oltre oneri previdenziali e IVA

RELAZIONE TECNICA PER SERVIZI SUPPLEMENTARI
(art. 106 comma 1 lettera b) D.Lgs. n.50/2016)

PREMESSO CHE:

con ordinanza del COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 10 D.L. 91/2014 CONV. IN L. 116/2014 E DELL'ART. 7 D.L. 133/2014 CONV. IN L. 164/2014 (d'ora in avanti, "Commissario") numero 106 del 02/07/2021, attraverso cui è stato disposto l'affidamento del servizio di cui all'oggetto ad A4 INGEGNERIA S.T.P.R.L.;

il giorno 05/07/2021 tra l'Ing. Gennarino Costabile, in rappresentanza del Commissario, e l'Ing. Cristiano Cappelli, legale rappresentante di A4 INGEGNERIA S.T.P.R.L., è stato sottoscritto il contratto per il servizio in oggetto;

che il giorno 03/09/2021 tra Ing. Lorenzo Bechi responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto e l'Ing. Cristiano Cappelli, legale rappresentante di A4 INGEGNERIA S.T.P.R.L., è stato sottoscritto il VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (FASE 1: STUDIO IDRAULICO);

che il giorno 19/11/2021 tra Ing. Lorenzo Bechi responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto e l'Ing. Cristiano Cappelli, legale rappresentante di A4 INGEGNERIA S.T.P.R.L., è stato sottoscritto il VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (FASE 2: STUDIO DI FATTIBILITÀ);

che il giorno 12/01/2022 il sottoscritto Ing. Lorenzo Bechi responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto ha effettuato la verifica di conformità relativa alla FASE 1: STUDIO IDRAULICO, come risulta dal certificato di regolare esecuzione.

VISTO CHE:

- il termine temporale del 31/12/2021 entro cui doveva essere avviata la progettazione esecutiva, previsto dall'art.44, comma 7, lettera b) del Decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n.58, è stato posposto al 31/12/2022 per effetto della legge 21 giugno 2021, n.87 di conversione con modificazioni del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52;

- si ravvisa la necessità di approvare il progetto preliminare di alcune casse d'espansione rapidamente, in modo da poter avviare la progettazione esecutiva delle stesse entro il 31/12/2022;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di
Governo
D.L. 91/2014 – D.L.
133/2014

Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore
Sede di Firenze

- si sono verificati dei ritardi, per ragioni legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nello svolgimento delle attività propedeutiche al servizio in oggetto;

- l'affidatario sta eseguendo il servizio affidato con buon esito, ed il servizio consiste in:

- studio idraulico dell'intera asta del fiume Sieve, per lo stato attuale e per lo stato di progetto come meglio descritto in seguito;
- studio di fattibilità di alcune delle casse d'espansione sul fiume Sieve, previste dal Piano Stralcio Rischio Idraulico dell'Autorità di Bacino del fiume Arno. In particolare le casse d'espansione interessate sono le seguenti: Lezzano, Lutiano, Rabatta, Cava Sagginale, Le Motte, Scopeti.

- l'affidatario ha già completato l'attività "STUDIO IDRAULICO" e sta completando l'attività "STUDIO DI FATTIBILITÀ" e che quindi ha le conoscenze di dettaglio specifiche per curare la redazione del progetto preliminare di 2 casse d'espansione oggetto dello STUDIO DI FATTIBILITÀ, in modo corretto e celere e senza notevoli disagi per l'Amministrazione;

- l'affidatario ha a disposizione le conoscenze che gli consentono una riduzione dei costi del servizio e quindi un cambiamento del contraente risulterebbe impraticabile per motivi economici;

- dalle risultanze dello STUDIO DI FATTIBILITÀ sono state individuate le casse d'espansione denominate CAVA SAGGINALE e SCOPETI B quali oggetto del servizio di progettazione preliminare;

- l'appaltatore, interpellato in merito, ha comunicato di essere disposto ad eseguire il servizio aggiuntivo;

si ritiene di poter disporre l'affidamento del servizio supplementare a A4 INGEGNERIA S.T.P.R.L., ai sensi del comma 1 lett b) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, mantenendo gli stessi patti e condizioni del suddetto contratto principale. In particolare la prestazione supplementare consiste nella redazione di due progetti preliminari per le casse d'espansione di Cava Sagginale e di Scopeti B.

I progetti dovranno essere redatti, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, e con i contenuti previsti dall'art. 17 del D.P.R. 207/2010, comprendendo lo studio di prefattibilità ambientale (avente i contenuti previsti per lo studio preliminare ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006) e determinando:

- analisi delle possibili alternative e individuazione della soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici, in relazione alle specifiche esigenze di riduzione del rischio idraulico;
- suddivisione dell'attuazione dell'intervento in stralci, qualora possibile, determinando anche le misure di gestione del rischio per le fasi transitorie fra l'attuazione di uno stralcio e l'altro;
- l'efficacia degli interventi sia per quanto concerne lo scenario relativo al fiume Arno, che per quello "locale" per il fiume Sieve;
- le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, dell'opera da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, la configurazione delle varie opere costituenti la cassa d'espansione, nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;
- la definizione degli interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio derivante dal fiume Sieve nelle aree contermini agli interventi, nelle quali sono presenti aree intensamente urbanizzate o comunque per le quali si ritengono necessari interventi localizzati.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di
Governo
D.L. 91/2014 – D.L.
133/2014

Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore
Sede di Firenze

Il certificato di regolare esecuzione delle prestazioni sarà emesso subito dopo l'avvenuta verifica di conformità con esito positivo da effettuarsi sugli elaborati progettuali consegnati ed eventualmente integrati a seguito della verifica di assoggettabilità di VIA.

Gli elaborati costituenti il progetto dovranno essere consegnati sulla base della formattazione e le indicazioni predisposte dall'Amministrazione. Dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, in quanto comprese nelle spese tecniche per la progettazione, **n. 2 copie cartacee** di tutti gli elaborati prodotti. L'affidatario, oltre alle copie cartacee, dovrà consegnare all'Amministrazione una copia in formato digitale di tutti gli elaborati sia in versione pdf che in versione pdf con firma digitale.

Fermo restando quanto sopra, tutti gli elaborati dovranno essere restituiti anche in formato digitale aperto compatibile con programmi open source. Nel caso in cui l'Affidatario voglia utilizzare formati proprietari, ciò è consentito solamente previo autorizzazione del RUP.

In ogni caso gli elaborati grafici dovranno essere in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad) oppure in formato compatibile con QGIS. Tutte le simulazioni idrauliche dell'opera dovranno essere sviluppate mediante il software libero HEC-RAS. Tutte le modellazioni e simulazioni di calcolo comunque denominate dovranno essere sviluppate mediante programmi open source e dovranno essere forniti i modelli numerici. Gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato compatibile con programmi open source. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà del Commissario, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che l'Operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi.

Per la redazione dei due progetti preliminari delle casse di espansione di Cava Sagginale e Scopeti B sono necessari ulteriori 30 giorni naturali e consecutivi.

L'onorario per la redazione delle prestazioni professionali delle 2 casse di espansione è stato stimato facendo riferimento al DM 17/06/2016 per la "Determinazione dei corrispettivi servizi relativi all'architettura e all'ingegneria" per opere di categoria D.02 del valore complessivo di € 25'000'000.00, considerando di redigere le sole prestazioni indicate nella seguente tabella nell'ipotesi di non inserire l'aliquota relativa alla relazione generale, le planimetrie e gli elaborati grafici, in quanto costituiscono un aggiornamento/integrazione della documentazione già prodotta nell'ambito dello studio di fattibilità.

IDRAULICA – D.02		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0.0206
Qbl.10	Relazione archeologica	0.0150
Qbl.08	Relazione idraulica	0.0150
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0.0100

Di seguito si riportano i calcoli per la determinazione dei corrispettivi applicando un rimborso spese pari al 10% dell'onorario:



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Commissario di
Governo
D.L. 91/2014 – D.L.
133/2014

Direzione Difesa Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore
Sede di Firenze

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qb>>				CP+S
D.02	IDRAULICA	25 000 000.00	4.09856%	0.45	Qbl.17, Qbl.10, Qbl.08, Qbl.16	0.0606	27 941.94	2 794.19	30 736.13

Quindi l'onorario stimato è pari a € 30'736.13.

Partendo dalla stima sopra descritta, si è concordato per le vie brevi con l'affidatario che l'importo aggiuntivo per la prestazione richiesta di progettazione preliminare di 2 casse d'espansione è pari a euro 15.000 oltre oneri previdenziali (4%) e iva di legge, importo che rientra nel limite imposto dal comma 7 dell'art.106 del D.Lgs 50/2016.

Pertanto la perizia per servizi supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, comporta un aumento dell'importo contrattuale di **€ 15.000** oltre oneri previdenziali (4%) e iva di legge.

Il responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto

Ing. Lorenzo Bechi

BECHI LORENZO
 REGIONE
 TOSCANA/01386030488
 25.02.2022 16:58:13 UTC



PER ACCETTAZIONE:

A4 INGEGNERIA S.T.P.R.L
 Ing. Cristiano Cappelli

Cappelli
 Cristiano
 Ordine
 ingegneri di
 Pistoia
 Ingegnere
 26.02.2022
 07:58:42
 GMT+00:00



	Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10	
	D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L.	
	164/2014	
	Atto aggiuntivo al Contratto per l'affidamento dei servizi affinenti	
	all'architettura e ingegneria di studio idraulico e studio di fattibilità di casse di	
	espansione sul fiume Sieve (CIG 8656095391).	
	L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno _____ del mese di _____, con la	
	presente scrittura privata sottoscritta digitalmente a distanza,	
	TRA	
	- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO	
	AI SENSI DELL'ART. 10 D.L. 91/2014 CONV. IN L. 116/2014 E DELL'ART. 7	
	D.L. 133/2014 CONV. IN L. 164/2014 c/o REGIONE TOSCANA (d'ora in avanti,	
	"Commissario") codice fiscale e partita IVA n. 94200620485, con sede legale in	
	Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, rappresentato dal dirigente	
	regionale ING. GENNARINO COSTABILE, nato a	
, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene nella	
	sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Settore Genio Civile Valdarno	
	Superiore, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e	
	Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021, a decorrere dal 24/05/2021, autorizzato, ai	
	sensi dell'art. 54 della L.R. n. 38/2007, a impegnare legalmente e formalmente	
	l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con ordinanza	
	n. del	
	;	
	E	
	- A4 INGEGNERIA S.T..P.R.L. (in seguito per brevità indicata come "Appaltatore")	
	con sede legale in Prato (PO), Via Roma, n. 26, codice fiscale e partita IVA n.	

	01973140971, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Pistoia -	
	Prato, rappresentata dal Sig. CRISTIANO CAPPELLI nato a il	
, in qualità di Legale rappresentante, domiciliato per il	
	presente atto presso la sede dell'Appaltatore;	
	PREMESSO	
	- che con Ordinanza n. 106 del 02/07/2021 del Commissario si è preso atto dello	
	svolgimento della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett	
	a), della L. 120/2020, con la pubblicazione, relativamente alla procedura in oggetto,	
	del Capitolato speciale d'appalto, dello Schema di contratto, della Lettera d'invito e	
	di tutta la restante documentazione di gara e si è proceduto, a seguito dell'esito	
	positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n.	
	445/2000, ad affidare i servizi di "studio idraulico e studio di fattibilità di casse di	
	espansione sul fiume Sieve" (CIG 8656095391) all'Appaltatore;	
	- che l'appalto è finanziato con risorse economiche della contabilità speciale 5588,	
	capitolo n. 11213;	
	- che il contratto è stato stipulato in data 5 luglio 2021 con scrittura privata	
	sottoscritta digitalmente a distanza e che il servizio è stato avviato in data	
	03/09/2021, come risulta da apposito verbale;	
	- che durante lo svolgimento del servizio è emersa la necessità di dover affidare un	
	servizio supplementare, ai sensi del comma 1 lett b) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016,	
	che, nello specifico, consiste nella redazione di due progetti preliminari per le casse	
	d'espansione di Cava Sagginale e di Scopeti B;	
	- che in relazione a quanto sopra, il Responsabile del Procedimento, ha provveduto	
	alla redazione di una relazione tecnica, sottoscritta dal Rup e, per accettazione, dal	
	legale rappresentante di A4 Ingegneria Società tra Professionisti a Responsabilità	

	Limitata;	
	- che i servizi supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) D.Lgs. n.	
	50/2016, comportano un aumento dell'importo contrattuale di € 15.000,00 oltre	
	oneri previdenziali (4%) e iva di legge al 22%;	
	- che tale aumento rende necessaria la stipula di un atto aggiuntivo al contratto;	
	- che l'Appaltatore, con la firma per accettazione della relazione suddetta, ha	
	manifestato la disponibilità ad eseguire i servizi supplementari previsti agli stessi	
	patti e condizioni del contratto principale;	
	- che con Ordinanza n. del è stata approvata la relazione tecnica	
	relativa ai servizi supplementari in narrativa ed è stata verificata con esito positivo la	
	permanenza della regolarità contributiva dell'Appaltatore, nonché l'inesistenza delle	
	cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;	
	- che si è stabilito di addivenire oggi alla sottoscrizione del presente contratto in	
	forma di scrittura privata in modalità elettronica.	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	Le Parti, come sopra costituite, in possesso di certificato di firma digitale in corso di	
	validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che	
	si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e	
	stipulano quanto segue.	
	Art. 1 - Oggetto del contratto	
	Il Commissario di governo, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore	
	Genio Civile Valdarno Superiore, Ing. GENNARINO COSTABILE, affida i servizi	
	supplementari previsti nella relazione tecnica relativa ai servizi attinenti	
	all'architettura e ingegneria di studio idraulico e studio di fattibilità di casse di	
	espansione sul fiume Sieve (CIG 8656095391), approvata con ordinanza n.	

..... del all'Appaltatore che, nella persona del legale	
rappresentante Sig. CRISTIANO CAPPELLI, accetta e si obbliga legalmente e	
formalmente ad eseguirli secondo quanto previsto nel contratto stipulato in data	
05/07/2021 agli atti dell'ufficio, nel presente atto aggiuntivo e nella relazione	
tecnica facente parte integrante del presente atto aggiuntivo, anche se a questo	
materialmente non allegata, che l'Impresa dichiara di conoscere e di accettare e che,	
visionata e già controfirmata dalle parti per integrale accettazione, si trova depositata	
presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore:	
Art. 2 – Corrispettivo contrattuale	
L'Appaltatore si obbliga ad eseguire i servizi supplementari agli stessi patti e condi-	
zioni secondo le modalità fissate nel contratto originario. L'esecuzione dei servizi	
supplementari comporta un aumento di spesa di Euro 15.000,00 (quindicimila/00)	
oltre oneri previdenziali 4% ed I.V.A. 22%;	
L'Appaltatore dichiara di essere consapevole che, con la firma del presente atto, non	
avrà diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai servizi sup-	
plementari.	
Il corrispettivo contrattuale, comprensivo dell'importo del contratto originale	
diventa fissato in Euro 86.900,00 (ottantaseimilanovecento/00) oltre oneri	
previdenziali 4% ed I.V.A. 22%;	
Si fa presente che l'importo del corrispettivo professionale contrattuale è fisso,	
invariabile e onnicomprensivo.	
Art. 3 Personale per l'esecuzione del servizio	
Restano invariate le condizioni e le figure professionali riportate all'Art. 3 del	
contratto originario.	
Art. 4 – Durata del servizio	

	L'Appaltatore dichiara di essere consapevole che per effetto dei servizi supplementari il termine per il compimento della prestazione viene prorogato di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrente dalla scadenza dei tempi contrattuali del contratto principale.	
	Art. 5 – Contratto originario	
	Le prestazioni devono essere eseguite sulla base delle condizioni riportate nel contratto originario, agli atti dell'ufficio, stipulato in data 05/07/2021 tramite scrittura privata sottoscritta digitalmente a distanza e nei suoi allegati, così come integrate e modificate dalle condizioni riportate nel presente atto aggiuntivo.	
	Art. 6 - Contabilizzazione dei servizi	
	Restano invariate le condizioni del contratto principale.	
	Art. 7 – Fatturazione e pagamenti	
	Restano invariate le condizioni del contratto principale.	
	Art. 8 - Spese contrattuali	
	I corrispettivi del presente atto aggiuntivo al contratto originario sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico della Regione Toscana, mentre l'imposta di bollo è a carico dell'Appaltatore. È altresì a carico dell'Appaltatore l'imposta di bollo sui documenti contabili, sui verbali e certificati conseguenti il presente atto.	
	Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che chiede la registrazione.	
	Firmato digitalmente da	

	Ing. Gennarino Costabile per il Commissario	
	Ing Cristiano Cappelli per l'Appaltatore	
	Il presente atto, composto di n. pagine ____ inclusa la pagina successiva relativa all'accettazione delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso versamento con modello F23 dell'importo complessivo di Euro _____, agli atti del Settore Genio Civile	
	Valdarno Superiore.	
	Al presente atto, una volta sottoscritto digitalmente, viene apposta la marcatura temporale nella medesima data di sottoscrizione delle Parti contraenti.	

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
7 aprile 2022, n. 45

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 20.02.2019 - Piano stralcio 2019 “F. Serchio: adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto” Codice 09IR023/G4 - CUP J66B20006030001 - CIG 8346277DA7. Approvazione variante, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l’art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Visto, il comma 2 dell’art. 7 del Decreto-Legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l’attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il Dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del Decreto-Legge n. 91 del 2014;

Visto il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all’approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

Vista la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella G.U. n. 188 del 12/08/2019, con la quale è approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l’ammontare complessivo di euro 315.119.117,19 e sono individuati gli interventi ammessi a finanziamento;

Visto il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare assegna, ad ogni Regione ed alla Provincia autonoma di Bolzano, le risorse del Piano Stralcio 2019, per un ammontare complessivo di euro 315.119.117,19, nonché una prima quota pari al 60% delle stesse, per un ammontare complessivo di euro 189.071.470,31 ed in particolare per la Regione Toscana vengono assegnati euro 28.304.782,84;

Preso atto che, con Decreto del Direttore Generale n. 368 del 01/10/2019, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede ad impegnare l’importo complessivo assegnato di euro 28.304.782,84 ed alla contestuale liquidazione del 60% pari ad euro 16.982.869,70;

Dato atto che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Piano Stralcio 2019 richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

Richiamata l’Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

vista la propria Ordinanza n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

Richiamata l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l’attuazione degli interventi”, che ha provveduto all’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato in particolare l’allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

Considerato che le disposizioni di cui all’allegato B della suddetta Ordinanza si applicano anche agli interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi eseguiti direttamente dal Sottoscritto avvalendosi delle strutture della Regione Toscana come già stabilito con l’Ordinanza Commissariale n. 9/2016;

Considerato che con Ordinanza commissariale n. 102 del 4 novembre 2019 il Commissario di Governo ha approvato l’elenco degli interventi ed aggiornato le disposizioni per l’attuazione degli stessi in applicazione di quanto disposto dal D.P.C.M. 20 febbraio 2019, di approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del

rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;

Dato atto che nell'Allegato A dell'ordinanza n. 102/2019 è ricompreso l'intervento denominato "F. Serchio: Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto" Codice 09IR023/G4, per un importo di € 1.912.198,80;

Dato atto che ai sensi della predetta ordinanza commissariale n. 102/2019 il settore competente per l'attuazione dell'intervento in oggetto è il Settore Assetto Idrogeologico;

Dato atto che per l'intervento in oggetto è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Gennarino Costabile e quale Direttore dei Lavori l'Ing. Paolo Mazzoni;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Visto IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 83 del 8 luglio 2020, con cui è stato approvato il progetto

esecutivo denominato "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 158 del 22 dicembre 2020, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi a "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" (CUP J66B20006030001 - CIG 8346277DA7), a favore del RTI formato dalle ditte Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l., con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via Longano n. 5, (capogruppo), e Lanza Santo, con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via della Fiera Franca n. 45 (mandante);

Vista l'Ordinanza commissariale n. 23 del 19 febbraio 2021 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'intervento in oggetto alla RTI con capogruppo Impresa Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l.;

Dato atto che, in data 14 aprile 2021 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" (CUP J66B20006030001 - CIG 8346277DA7)", per un importo contrattuale pari ad € 860.916,45, di cui € 30.000,00 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 101 del 31 luglio 2020 con la quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto allo Studio Ingegneri Associati Vitelli G. Vecci U. Bresciani F. e Ghilardi D., con sede legale in Viale Giusti n. 593, Lucca (LU);

Vista l'Ordinanza commissariale n. 77 del 11 maggio 2021, con la quale è stata approvata una prima modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), per l'attuazione delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica, in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020, che ha disposto un incremento dei costi contrattuali per € 19.321,68, oltre IVA;

Visto il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 18766 del 27 novembre 2018 con il quale sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l'Ing. Gennarino

Costabile quale Responsabile del Contratto e l'Ing. Stefano Malucchi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC;

Dato atto che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

Dato atto che con la medesima Ordinanza commissariale n. 93/2021 veniva indicato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Enzo Di Carlo;

Dato atto che in data 07 giugno 2021 il Direttore dei Lavori, Ing. Paolo Mario Mazzoni, ha proceduto alla consegna dei lavori e che gli stessi sono tutt'ora in corso;

Dato atto che con Decreto n. 14119 del 6 agosto 2021 per l'intervento in oggetto viene indicato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Francesco Scatena, rinviando a successivo atto la designazione del gruppo tecnico;

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Visto il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

Visto il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 03/12/2020 "Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche";

Visto il Decreto n. 18142 del 14 ottobre 2021, con il quale si è aggiornato ed approvato il gruppo tecnico per l'intervento in oggetto;

Dato atto che è necessario procedere ad un ulteriore aggiornamento del gruppo tecnico sopra indicato in quanto non erano state inserite alcune figure che hanno svolto e stanno svolgendo funzioni tecniche in relazione al presente intervento, pertanto con il presente atto si intende procedere all'integrazione ed aggiornamento del gruppo tecnico, come così come riportato nell'elenco di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che a tutto il personale indicato nell'Allegato 1 sopra citato è stata assicurata l'adeguata informazione di cui all'art. 4, comma 9, del sopra citato Regolamento;

Considerato in generale che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Regolamento:

- i dirigenti di riferimento dei dipendenti non assegnati allo scrivente Settore che compaiono nel gruppo tecnico dovranno inserire tra gli obiettivi individuali dei piani di lavoro dei dipendenti stessi, uno o più obiettivi riferiti alle attività svolte da tali dipendenti nell'ambito del gruppo tecnico;

- il dirigente responsabile del contratto, in sede di valutazione delle prestazioni individuali, trasmetterà ai dirigenti responsabili dei Settori da cui gli interessati dipendono funzionalmente gli esiti della valutazione degli obiettivi di propria pertinenza;

Ritenuto, ai fini di quanto sopra indicato, di trasmettere il presente atto ai dirigenti responsabili dei Settori a cui afferiscono i dipendenti esterni allo scrivente Settore inseriti nel gruppo tecnico;

Dato atto che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4, comma 1, del Regolamento;

Dato atto che in corso di esecuzione è emersa la necessità di apportare ulteriori modifiche al contratto, in particolare viene previsto il rialzamento e la ricarica stradale di Via del Callarone, comprensivo di realizzazione di cordolo in corrispondenza della sommità arginale, oltre ad ulteriori attività di taglio piante e l'installazione di cartelli e dissuasori, modifiche che non alterano la natura del contratto e che consentono una migliore fruibilità e miglioramento dell'opera;

Dato atto che tali lavorazioni comportano un incremento di costo complessivo pari ad € 48.907,52, oltre IVA, importo che rientra nel limite di importo indicato nell'art. 2 del contratto (ovvero € 109.000,00) quale

importo massimo consentito per le modifiche ex art. 106, comma 1, lett. e) e che risultano integrate le condizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo 106, in quanto tali modifiche non introducono elementi che, se contenuti nella procedura di appalto iniziale, avrebbero alterato la partecipazione o inciso sulla natura delle offerte, né alterano l'equilibrio economico del contratto o ne estendono l'ambito di applicazione;

Dato atto che l'importo complessivo della somma dovuta per le modifiche sopra indicate tiene conto anche delle somme dovute per la maggiorazione degli oneri sicurezza, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020, stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, prorogata da ultimo, con il D.L. n. 221/2021, convertito in Legge n. 11 del 18 febbraio 2022, al 31 marzo 2022;

Vista la relazione redatta in data 18 febbraio 2022 dal direttore dei lavori, Ing. Paolo Mario Mazzoni, in cui si descrivono le modifiche oggetto del presente atto, si dà conto che le stesse non contengono elementi tali da renderle essenziali, che il loro importo risulta contenuto nel limite di cui all'art. 2 del contratto, e se ne evidenzia l'utilità di fini di una migliore fruibilità dell'opera ed un miglioramento in termini di sicurezza;

Vista la relazione del RUP, Ing. Francesco Scatena, del 18 marzo 2022, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della documentazione redatta dal Direttore dei Lavori, concorda con le risultanze dello stesso ed evidenzia dunque la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016, e che, tale modifica non altera la natura generale del contratto e non integra gli elementi di cui al comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto lo schema di atto di sottomissione (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale la Società Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l. quale mandataria del RTI Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l. (Mandatario) - Lanza Santo (mandante), si assume l'impegno di attuare, senza eccezione alcuna, le modifiche oggetto del presente atto, secondo gli elaborati e le indicazioni contenute nei documenti redatti dal direttore dei lavori, ed ad accettare la determinazione dei costi aggiuntivi

come sopra indicati, ritenendoli pienamente congrui, atto che, approvato con il presente atto, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

Visto il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Direttore dei Lavori e dal RUP (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale), in cui si approvano n. 2 nuovi prezzi;

Dato atto che per mero errore l'importo iniziale degli incentivi per funzioni tecniche, come indicato nell'ordinanza n. 83 del 8 luglio 2020 di approvazione del progetto esecutivo, è stato calcolato come una percentuale del 1,8% sull'intero importo dei lavori piuttosto che al 2% sull'importo fino ad 1 milione di Euro e al 1,8% sulla somma eccedente, secondo quanto disposto dalla D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R, e che dunque con il presente atto si intende correggere tale errore;

Dato atto altresì che, in accordo con quanto disposto dalla D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R, l'importo dovuto per gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, pari ad € 23.241,03 per come correttamente rideterminato, deve essere ulteriormente modificato sulla base dell'importo derivante dall'approvazione delle modifiche contrattuali disposte con l'ordinanza n. 77/2021 e di quelle oggetto del presente atto;

Dato atto che il nuovo importo per gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a seguito delle modifiche contrattuali, risulta pari ad Euro 24.893,45 (Euro 433,96 di incremento per l'approvazione della prima modifica ed Euro 1218,46 di incremento a seguito della modifica oggetto del presente atto);

Considerato che, pertanto, il quadro economico dei lavori di "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" (CUP J66B20006030001 - CIG 8346277DA7)", in base alle modifiche sopra indicate, viene così rideterminato:

SEGUE TABELLA

QUADRO ECONOMICO		Variante Covid	Variante 2	Differenza
LAVORI				
A)	Importo esecuzione delle lavorazioni			
	A Misura	€ 843.380,20	€ 892.287,72	€ 48.907,52
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 30.000,00	€ 30.000,00	-
	Costi sicurezza covid	€ 6.857,93	€ 6.857,93	-
TOTALE LAVORI (A+B)		€ 880.238,13	€ 929.145,65	€ 48.907,52
C)	SOMME A DISPOSIZIONE			
C1)	Rilievi, accertamenti, indagini (comprensivi di IVA)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	-
C2)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ -	€ -	-
C3)	Espropri/Apprestamenti di cantiere in aree private	€ 270.000,00	€ 270.000,00	-
C4)	Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 23.674,99	€ 24.893,45	€ 1.218,46
C5)	Assicurazione per la progettazione	€ 3.000,00	€ 3.000,00	-
C6)	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivi di IVA)	€ 7.437,50	€ 7.437,50	-
C7)	Spese per verifica (comprensivi di IVA)	€ 6.710,00	€ 6.710,00	-
C8)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (comprensivi di IVA)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	-
C9)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivi di IVA)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	-
C10)	I.V.A. su lavori	€ 193.652,39	€ 204.412,04	€ 10.759,65
C11)	Imprevisti	€ 94.140,28	€ 94.140,28	-
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 668.615,16	€ 680.593,27	+ 11.978,11
	Economie di gara	€ 363.345,51	€ 302.459,88	- 60.885,63
TOTALE COMPLESSIVO		€ 1.912.198,80	€ 1.912.198,80	-

Richiamate le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 2 del contratto, in cui la stazione appaltante si riserva di apportare modifiche ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 nel limite dell'importo massimo di € 109.000,00, e l'art. 13;

Preso atto che appare dunque necessario procedere all'approvazione della modifica come sopra indicata e descritta negli elaborati redatti dal direttore dei lavori, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

Dato atto che occorre procedere ad incrementare l'impegno assunto sul capitolo n. 8231 della c.s. 5588 a favore dell'appaltatore, per la somma di € 48.907,52 oltre IVA;

Dato atto che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5588, capitolo n. 8231, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'Allegato 1 al presente atto, che individua i componenti del gruppo tecnico ed il cronoprogramma dell'intervento "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" (CUP J66B20006030001 - CIG 8346277DA7), ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. n 43/R/2020;

2. di prendere atto della necessità di apportare modifiche al contratto relativo ai lavori di "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" (CUP J66B20006030001 - CIG 8346277DA7) ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 per le motivazioni sopra espresse, ritenendo integrate le condizioni normative ivi previste per l'applicazione di modifiche contrattuali in corso di esecuzione;

3. di approvare la modifica ex art. 106, comma 1, lett. e), del contratto relativo all'intervento denominato "Adeguamento strutturale argine sinistro, VI lotto del Fiume Serchio, codice intervento 09IR023/G4" (CUP J66B20006030001 - CIG 8346277DA7);

4. di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);

5. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dei Lavori e dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (All. B);

6. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, che sulla base delle modifiche come sopra indicate, risulta così come di seguito:

TABELLA

QUADRO ECONOMICO		Variante Covid	Variante 2	Differenza
LAVORI				
A)	Importo esecuzione delle lavorazioni			
	A Misura	€ 843.380,20	€ 892.287,72	€ 48.907,52
B)	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 30.000,00	€ 30.000,00	-
	Costi sicurezza covid	€ 6.857,93	€ 6.857,93	-
TOTALE LAVORI (A+B)		€ 880.238,13	€ 929.145,65	€ 48.907,52
C)	SOMME A DISPOSIZIONE			
C1)	Rilievi, accertamenti, indagini (comprensivi di IVA)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	-
C2)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ -	€ -	-
C3)	Espropri/Apprestamenti di cantiere in aree private	€ 270.000,00	€ 270.000,00	-
C4)	Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 23.674,99	€ 24.893,45	€ 1.218,46
C5)	Assicurazione per la progettazione	€ 3.000,00	€ 3.000,00	-
C6)	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivi di IVA)	€ 7.437,50	€ 7.437,50	-
C7)	Spese per verifica (comprensivi di IVA)	€ 6.710,00	€ 6.710,00	-
C8)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (comprensivi di IVA)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	-
C9)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivi di IVA)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	-
C10)	I.V.A. su lavori	€ 193.652,39	€ 204.412,04	€ 10.759,65
C11)	Imprevisti	€ 94.140,28	€ 94.140,28	-
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 668.615,16	€ 680.593,27	+ 11.978,11
	Economie di gara	€ 363.345,51	€ 302.459,88	- 60.885,63
TOTALE COMPLESSIVO		€ 1.912.198,80	€ 1.912.198,80	-

7. di provvedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 alla variazione in aumento del contratto per un importo complessivo pari a Euro 59.667,17 IVA compresa;

8. di incrementare l'impegno numero 302 presente sul capitolo 8231 della c.s. 5588 della somma complessiva di € 59.667,17 (di cui € 48.907,52 per lavori ed € 10.759,65 per IVA) a favore della RTI (codice Contspec. 3618) formato dalle ditte Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l., con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via Longano n. 5,(capogruppo)(Codice ContSpec 3616), e Lanza Santo, con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto

(ME), Via della Fiera Franca n. 45 (mandante) (Codice ContSpec 3617), che presenta la necessaria disponibilità (CIG 8346277DA7) (codice Gempa 12157);

9. di dare atto che le somme come sopra indicate saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, al raggiungimento di ciascun SAL, per l'importo indicato all'art. 16 del contratto;

10. di dare atto che le somme dovute per gli incentivi dovute per gli incentivi per funzioni tecniche, a seguito della rideterminazione dell'importo iniziale e delle

modifiche apportate all'importo dei lavori con l'ordinanza commissariale n. 77/2021 e con il presente atto, così come riportato in narrativa, vengono incrementate e pertanto il nuovo importo di tali somme dovute per gli incentivi è pari ad € 24.893,45, che saranno liquidate con successivo atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e

sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

SEGUONO ALLEGATI

09IR023

Lavori di adeguamento strutturale argine sinistro del Fiume Serchio, VI lotto Codice intervento 09IR023/G4 CIG: 8346277DA7 - CUP: J66B20006030001.					
Funzioni	Incarichi	Nominativo	Settore	Nominativo	Settore
		fino al 4/06/2021		Dal 04/06/2021	
Responsabile Unico del Procedimento	RUP	Ing. Gennarino Costabile	Settore assetto idrologico	Ing. Francesco Scatena	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Dott.ssa Lara Isolani	Settore assetto idrologico	Dott.ssa Lara Isolani	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Mirco Del Carlo	Settore assetto idrologico	Mirco Del Carlo	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Silvia Mattioli	Settore assetto idrologico	Manuela Tognetti	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Manuela Tognetti	Settore assetto idrologico	Dott.ssa Angela Rinaldi	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori			Daniela Sassoli	Settore Genio Civile Toscana Nord
Programmazione della spesa	Referente art.21				
	Referente Settore competente	Ing. Francesco Piani	Settore assetto idrologico	Ing. Alessandra Malagoli	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Silvia Mattioli	Settore assetto idrologico	Dott.ssa Cristina Baudone	Settore Genio Civile Toscana Nord
Progettazione	Progettista	Ing. Paolo Mazzoni	Settore assetto idrologico	Ing. Paolo Mazzoni	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Affidamento esterno	Esterno	Affidamento esterno	Esterno
	Redazione Relazione geologica	Geol. Giorgio Mazzanti	Settore Genio Civile Toscana Nord	Geol. Giorgio Mazzanti	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratore alla progettazione	Geom. Elisa Collielli	Settore Genio Civile Toscana Nord	Geom. Elisa Collielli	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratore alla progettazione	Geom. Mirco Del Carlo	Settore assetto idrologico	Geom. Mirco Del Carlo	Settore Genio Civile Toscana Nord
Verifica preventiva dei progetti	Responsabile	Affidamento esterno	Esterno	Affidamento esterno	Esterno
	eventuali Collaboratori	Affidamento esterno	Esterno	Affidamento esterno	Esterno
Predisposizione e controllo procedure di gara ed esecuzione dei contratti	Referenti	Dott.ssa Ivana D'Angelo	Settore Contratti	Dott.ssa Ivana D'Angelo	Settore Contratti
	Collaboratori	Dott.ssa Maria De Mirti	Settore Contratti	Dott.ssa Maria De Mirti	Settore Contratti
	Collaboratori	Dott.ssa Maria Luisa Stegagnini	Settore Contratti	Dott.ssa Maria Luisa Stegagnini	Settore Contratti
	Collaboratori	Odette Pagliai	Settore Contratti	Odette Pagliai	Settore Contratti
	Referente Settore competente	Dott.ssa Lara Isolani	Settore assetto idrologico	Dott.ssa Lara Isolani	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Collaboratori	Ing. Francesco Piani	Settore assetto idrologico	Dott. Riccardo Francesconi	Settore Genio Civile Toscana Nord
Direzione dei Lavori	Direttore dei Lavori	Ing. Paolo Mazzoni	Settore assetto idrologico	Ing. Paolo Mazzoni	Settore Genio Civile Toscana Nord
	CSE	Affidamento esterno	Esterno	Affidamento esterno	Esterno
	Ispettore di cantiere	Geom. Elisa Collielli	Settore Genio Civile Toscana Nord	Geom. Elisa Collielli	Settore Genio Civile Toscana Nord
	Ispettori di Cantiere	Geom. Mirco Del Carlo	Settore Genio Civile Toscana Nord		
Collaudo tecnico amministrativo Collaudo statico e collaudi tecnico funzionali	Responsabile	da definire	da definire	Ing. Giorgio Leonetti	Settore Sismica
	Collaboratori	da definire	da definire	Dott.ssa Lara Isolani	Settore Genio Civile Toscana Nord

Cronoprogramma dell'intervento – Art. 11 Reg.43R/2020			
Fasi	Attività	Data di inizio	Data di fine
a) tra la programmazione e l'affidamento	progetto preliminare		
	progetto definitivo		
	progetto esecutivo	01/12/19	20/04/20
	affidamento	20/07/20	14/04/21
b) esecuzione		10/06/21	31/07/22
c) collaudo/CRE e verifica di conformità		01/08/22	28/02/23



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN REGIONE TOSCANA

D.L. 91/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Assetto Idrogeologico

“Adeguamento strutturale dell’argine sinistro del Fiume Serchio - VI lotto. Codice intervento 09IR023/G4”. Comune di Lucca

CUP J66B20006030001 – CIG 8346277DA7

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE: Impresa Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l. con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via Longano n. 50, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03452190832 e impresa LANZA SANTO con sede legale in Via Della Fiera Franca n. 45, Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Partita I.V.A.: 02119130835

CONTRATTO DI APPALTO del 14 Aprile 2021 l’ importo dei lavori è di € 860.916,45 oltre IVA nei termini di legge di cui € 30.000,00 per oneri sicurezza.

**MODICA DEL CONTRATTO EX ART. 106, COMMA 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 -
ATTO DI SOTTOMISSIONE**

Premesso che:

- Con Ordinanza del Commissario di Governo 83 del 08 luglio 2020 è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo ai lavori denominati “Adeguamento strutturale argine sinistro del Fiume Serchio - VI lotto”,
- Con Ordinanza n. 23 del 19 febbraio 2021 i lavori di cui sopra sono stati aggiudicati all’Impresa di Costruzioni Generali di Mazzeo S.r.l., con un ribasso medio del 27,75 % sull’importo a base di gara;
- in data 14 aprile 2021 si è proceduto alla stipula del contratto, per un importo contrattuale pari ad € 860.916,45 oltre IVA;
- Con Ordinanza n° 77/2021 del 11/05/2021, a seguito dell’emergenza COVID-19 sull’intero territorio nazionale, si è approvata una variante per la necessità di provvedere alle modifiche del Piano di Sicurezza e Coordinamento, predisposte per dare attuazione alle misure contro il rischio epidemiologico, e del conseguente aumento dei costi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza, determinati ai sensi della D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati;

- a seguito della riorganizzazione della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;
- con Decreto n. 14119 del 6 agosto 2021 per l'intervento in oggetto viene indicato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Francesco Scatena;
- in data 07/06/2021 si è proceduto alla consegna dei lavori che sono tuttora in corso di esecuzione;
- che il Direttore dei lavori ha redatto successivamente all'inizio dei lavori una perizia relativa alla modifica ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. e), D.Lgs. 50/2016, nei limiti dell'importo massimo indicato all'art.2 del Contratto di Appalto, che comporta un aumento contrattuale di euro € 48.907,52 di cui € 722,77 dovuti ai maggiori oneri gestionali sopportati dall'impresa per la messa in sicurezza dei propri lavoratori a causa del rischio COVID-19 nella misura del 1,5%;
- che per l'esecuzione di tali lavorazioni si rende necessario concordare n° 2 Nuovi prezzi per lavorazioni aggiuntive non previste in contratto, di cui al verbale nuovi prezzi sottoscritta dall'appaltatore e dal direttore dei lavori e dal RUP;
- che la copertura economica viene garantita tramite l'utilizzo di parte del ribasso di gara che presenta la necessaria disponibilità;

tutto ciò premesso:

Il sottoscritto Sig. Filippo Mazzeo, nato a ____ il ____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa Impresa Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l., con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Via Longano n. 50, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03452190832, mandataria della RTI Costruzioni Generali Mazzeo S.r.l. / Lanza Santo, riconosce e accetta quanto segue:

Articolo 1

1. L'appaltatore assume l'impegno di eseguire senza eccezione alcuna tutti i lavori di cui alla modifica contrattuale in oggetto. Le condizioni di esecuzione restano invariati rispetto a quanto previsto dal contratto in data 12/04/2021 rimanendo valide le prescrizioni contenute nel contratto originario ed agli stessi prezzi unitari in esso elencati fatto salvo quelli inseriti nel presente atto.

L'appaltatore si assume l'impegno di adeguare la propria attività alle modifiche intercorse e di eseguire i lavori in conformità agli elaborati di progetto come integrati dagli elaborati di cui alla modifica in oggetto e secondo le istruzioni della direzione dei lavori. Il subappalto verrà autorizzato secondo le condizioni indicate nel contratto ma adeguando le stesse alle modifiche intervenute ed al nuovo importo contrattuale.

Articolo 2

L'impresa dichiara di aver completamente verificato gli elaborati ed i nuovi prezzi posti nel seguente atto ed i relativi computi metrici senza sollevare alcuna eccezione in ordine alla fattibilità tecnica ed economica.

Articolo 3

A seguito delle modifiche i dati economici del contratto sono così riassumibili:

Importo netto dei lavori	€ 891.564,95
Maggiorazione spese generali(1.5%) =	€ 722,77
Costi di sicurezza a corpo	€ 30.000,00
Costi di sicurezza COVID-19 =	€ 6.857,93
TOTALE	€ 929.145,65

Con un incremento di € 48.907,52 pari al 5,2636% dell'importo contrattuale, che diviene pari ad € 929.145,65 oltre IVA.

Articolo 4

Dal punto di vista economico-computazionale vengono stabiliti due nuovi prezzi di lavorazione, come risulta dal verbale concordamento nuovi prezzi. Gli oneri di prevenzione COVID-19 saranno computati a misura in occasione di ogni Stato di Avanzamento dei lavori sulla base delle attività effettivamente svolte. La maggiorazione per le spese generali sarà riconosciuta in occasione di ogni Stato di Avanzamento dei lavori. Resta stabilito che gli oneri di prevenzione COVID-19 e la maggiorazione per le spese generali sono legate all'emergenza COVID-19 e nel caso che cessi l'emergenza come risultante da specifici provvedimenti governativi e/o regionali i corrispondenti oneri a misura non saranno più riconosciuti.

Il presente atto è immediatamente impegnativo per l'impresa mentre lo sarà per l'amministrazione solo dopo l'approvazione e il perfezionamento a termini di legge-

-----, data di firma digitale – Impresa esecutrice
(firmato digitalmente)

Firenze, data di firma digitale Ing. Enzo Di Carlo - DRC
(firmato digitalmente)

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO

7 aprile 2022, n. 46

Intervento 2012EMS0004 - Servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori, sicurezza in fase di esecuzione per la risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione - modifica del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 - CIG 73779236A9 - CUP J85B18004920005.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i Decreti del Presidente della Giunta Regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale Legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso, altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata

data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è stata aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha disposto all'art. 1, comma 459 che Il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 30 dicembre 2021, suddetta e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2022 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto" la quale prende atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013, di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32,

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla

citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata Ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017 e n. 35 del 18 aprile 2018 e n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 05 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la versione aggiornata delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

Preso atto che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra, si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 35 del 18 aprile 2018 "Nona rimodulazione del Piano degli interventi" nella quale è stato individuato l'intervento codice 2012EMS0004 dal titolo "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione", per l'importo di € 400.000,000;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 "L. 228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - O.C.D. n. 2/2017 - Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio" di aggiornamento del Piano degli Interventi;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 05 agosto 2020 "L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Undicesima rimodulazione del Piano degli Interventi" di aggiornamento del Piano degli Interventi;

Tenuto conto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale n. 5750 denominata "COMM DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA", capitolo n. 21148;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

Richiamato il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora applicabili;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03 febbraio 2020 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti";

Dato atto che con il Decreto Dirigenziale n. 9638 del 25 giugno 2020 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, ivi compresi quelli per i quali i Settori della sopra citata Direzione operano in avvalimento del Sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è individuato quale R.U.P. l'Ing. Francesco Piani;

Visto il Decreto n. 8656 del 21 maggio 2021 con il quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021 avente ad oggetto "Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile: assegnazione interventi in essere" con la quale, relativamente all'intervento in oggetto, è stato mantenuto Dirigente Responsabile del Contratto l'Ing. Gennarino Costabile, dirigente responsabile del Genio Civile Valdarno Superiore;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 40 del 09 maggio 2018 con la quale sono stati affidati i servizi di progettazione esecutiva, la sicurezza in fase di progettazione, la Direzione Lavori e la sicurezza in fase di esecuzione per la risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione a favore dello Studio S.T.A.I. Studio Tecnico di Architettura e

Ingegneria, con sede legale in Castelnuovo di Garfagnana (LU);

Dato atto che mediante nota prot. PEC n. 247432 del 09 maggio 2018 è stato stipulato il contratto di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva, sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori, sicurezza in fase di esecuzione per la risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione con lo Studio S.T.A.I. Architettura e Ingegneria, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 40 del 09 maggio 2018;

Considerato che, al momento dell'affidamento del servizio effettuato con la citata Ordinanza n. 40/2018, non era stato possibile effettuare indagini approfondite sulle fondazioni del muro in dx idraulica alla sezione 39.4 per la presenza di acqua nel torrente e per le difficoltà di raggiungere i luoghi;

Considerato che durante la fase di realizzazione dei lavori, le indagini più approfondite hanno evidenziato difficoltà a definire un intervento funzionale con le risorse a disposizione e pertanto tale intervento è stato stralciato;

Considerato, dunque, che, durante il corso dei lavori, è stata redatta una perizia di variante da parte della Direzione Lavori al fine di migliorare ulteriormente la funzionalità degli interventi da realizzare;

Dato atto che si intende, dunque, apportare modifiche ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 all'affidamento sopra indicato;

Vista la nota, ns. prot. n. 0123170 del 24 marzo 2022, inviata all'Ing. Giambattista Bonaldi dello Studio S.T.A.I. Architettura e Ingegneria, con la quale si propone la modifica del contratto come sopra riportato;

Visto che l'operatore economico Ing. Giambattista Bonaldi, con nota prot. regionale n. 125361 del 25 marzo 2022, ha dichiarato di accettare le condizioni di cui alla sopra citata nota, conservata agli atti d'ufficio;

Dato atto che l'importo ulteriore del servizio viene definito in € 2.912,00, comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA;

Dato atto che l'importo della modifica contrattuale come sopra determinato risulta, quindi, contenuta entro il 50%, come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la relazione redatta in data 25 marzo 2022 dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco Piani, conservata agli atti del Settore, nella quale si dà atto

della necessità di prevedere una modifica del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, ritenendo integrati gli elementi previsti dalla norma, tenuto conto che tale modifica rimane contenuta nel limite del 50% dell'importo contrattuale, modifica che comporta un aumento del costo contrattuale originario pari ad € 2.912,00, compresi gli oneri previdenziali ed oltre IVA per € 640,64, per un totale complessivo di € 3.552,64;

Richiamate le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 7 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sul capitolo n. 21148 della contabilità speciale n. 5750, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che con Ordinanza Commissariale n. 40 del 09 maggio 2018 è stato assunto a favore dello Studio S.T.A.I. Architettura e Ingegneria con sede in Castelnuovo di Garfagnana (LU), l'impegno di spesa n. 319 per la somma di € 36.647,52, IVA compresa, sul capitolo n. 21148 della contabilità speciale n. 5750, che presentava la necessaria disponibilità;

Dato atto che, a seguito delle modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 5/2016 oggetto del presente atto, risulta necessario incrementare l'impegno di spesa n. 319 assunto sul capitolo 21148 della contabilità speciale n. 5750 a favore dello Studio S.T.A.I. Architettura e Ingegneria per complessivi € 3.552,64 (€ 2.912,00 comprensivi di oneri previdenziali, oltre IVA per € 640,64) (cod. contspec 2681 - cod. gemp 7702) (CIG 73779236A9 - CUP J85B18004920005);

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto della necessità, emersa durante l'esecuzione dei lavori, di modificare il contratto inerente ai servizi affidati con propria Ordinanza Commissariale n. 40/2018 avente ad oggetto "progettazione esecutiva, sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e sicurezza in fase di esecuzione per la risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione - (CIG: 73779236A9)";

2) di prendere atto, altresì, che per la modifica di cui al precedente punto trova applicazione il combinato disposto di cui all'articolo 106, comma 1, lettera c) e comma 7 del medesimo articolo del D.Lgs. n. 50/2016 e

che, in applicazione del citato articolo 106, è consentita la modifica del contratto dei servizi in questione atteso che l'aumento di prezzo della prestazione non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;

3) di modificare il contratto relativo ai servizi di "progettazione esecutiva, sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori, sicurezza in fase di esecuzione per la risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione - (CIG: 73779236A9)" stipulato con l'operatore economico Studio S.T.A.I. Architettura e Ingegneria con sede legale in Castelnuovo di Garfagnana (LU), ed affidato con Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 maggio 2018, approvando l'aumento della prestazione pari ad € 2.912,00 oltre IVA, in favore dello stesso - Codice fiscale/Partita IVA 01430930469, (cod. contspec 2681);

4) di prendere atto del parere espresso dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco Piani, nella relazione redatta in data 25 marzo 2022, conservata agli atti del Settore;

5) di incrementare l'impegno di spesa n. 319 di € 3.552,64, IVA compresa, assunto sul capitolo 21148 della contabilità speciale n. 5750 (CIG 73779236A9 - CUP J85B18004920005) a favore dello Studio S.T.A.I. Architettura e Ingegneria con sede legale in Castelnuovo di Garfagnana (LU), con Ordinanza Commissariale n. 40 del 09 maggio 2018, che presenta la necessaria disponibilità (cod. contspec 2681 - cod. gemp 7702);

6) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti allo Studio S.T.A.I. Architettura e Ingegneria con sede legale in Castelnuovo di Garfagnana (LU), con le modalità stabilite nel contratto;

7) di dare atto che, in analogia al contratto originario, la presente modifica contrattuale verrà formalizzata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

8) di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Gianì

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
7 aprile 2022, n. 47

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - affidamento del servizio di indagini ambientali nelle aree di Leccio, propedeutiche alla progettazione della cassa di espansione di Leccio e Prulli, ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell'ambito della progettazione della cassa di espansione di Prulli, per la rispondenza delle indagini rispetto a quanto riportato nel D.P.R. 120/2017 - CIG 90737707E0 - CUP D17B14000280003.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione

del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

Richiamato l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

Dato atto che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Richiamata l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.";

Richiamata l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione

degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

Richiamata l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Richiamata l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

Dato atto che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli", che ha individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 8656 del 21 maggio 2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto che con l'Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento relativamente all'intervento in oggetto l'Ing. Francesco Piani, dipendente Regionale;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 20 del 04 marzo 2022 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio) nell'area di Leccio, relativamente all'intervento in oggetto a favore dell'operatore economico IGETECMA DI CALONI MICHELE E POLITI FRANCESCO S.n.c. con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI);

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro");

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a) del suddetto D.L. 76/2020, così come modificato dal suddetto D.L. 77/2021, che consente l'affidamento diretto dei servizi fino all'importo di € 139.000,00;

Dato atto che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

Considerato necessario effettuare indagini ambientali in quanto propedeutiche alla progettazione definitiva ed esecutiva della cassa di espansione di Leccio, ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell'ambito della progettazione della cassa di espansione di Prulli;

Dato atto che la società ECOGAM S.r.l. con sede legale in GROSSETO (GR) presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/0023597/D.060.030.035 del 21 Gennaio 2022, allegata al presente atto alla lettera "A";

Ritenuto di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

Vista l'offerta economica presentata dalla società ECOGAM S.r.l. con sede legale in GROSSETO (GR), che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 24 gennaio 2022 pari ad € 68.440,00, oltre IVA, nei termini di legge;

Valutato che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

Ritenuto, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

Dato atto che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11 giugno 2018, così come modificata dalla D.G.R.T. n. 105 del 03 febbraio 2020, è soddisfatto il principio di rotazione per l'affidamento del servizio in oggetto;

Dato atto che i controlli sui requisiti di ordine generale hanno dato esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso il Genio Civile Valdarno Superiore, ivi inclusi i controlli previsti dall'art. 8, comma 11, dell'Allegato B all'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016;

Ritenuto, pertanto, di aggiudicare il servizio di indagini ambientali nelle aree di Leccio, propedeutiche alla progettazione della cassa di espansione di Leccio e Prulli, ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell'ambito della progettazione della cassa di espansione di Prulli, per la rispondenza delle indagini rispetto a quanto riportato nel D.P.R. 120/2017, alla società ECOGAM S.r.l. con sede legale in GROSSETO (GR), via Giordania n. 66, per l'importo offerto di € 68.440,00, oltre IVA per € 15.056,80, per un totale complessivo di € 83.496,80 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A" e dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge (CIG 90737707E0 - CUP D17B14000280003);

Dato atto che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

Dato atto che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto, pertanto, di assumere a favore della società ECOGAM S.r.l. con sede legale in GROSSETO (GR), i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad €

83.496,80, compresa IVA, a valere sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale 6010, che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che la Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si collocano gli appalti in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 30,00 per l'affidamento sopra descritto, quale contributo a favore dell'Autorità medesima, per un totale di € 30,00 e che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

Ritenuto, pertanto, di assumere l'impegno di € 30,00 sulla contabilità speciale n. 6010, capitolo 1116, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/0023597/D.060.030.035 del 21 Gennaio 2022, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di indagini ambientali nelle aree di Leccio, propedeutiche alla progettazione della cassa di espansione di Leccio e Prulli, ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell'ambito della progettazione della cassa di espansione di Prulli;

2. di approvare l'offerta economica presentata dalla società ECOGAM S.r.l. con sede legale in GROSSETO (GR), allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 68.440,00, oltre IVA per € 15.056,80, per un importo complessivo pari ad € 83.496,80 per il servizio di indagini ambientali nelle aree di Leccio, propedeutiche alla progettazione della cassa di espansione di Leccio e Prulli, ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell'ambito della progettazione della cassa di espansione di Prulli;

3. di approvare il capitolato e lo schema di contratto, rispettivamente allegati "C" e "D" al presente atto;

4. di aggiudicare il servizio di indagini ambientali nelle

aree di Leccio, propedeutiche alla progettazione della cassa di espansione di Leccio e Prulli, ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell'ambito della progettazione della cassa di espansione di Prulli alla società ECOGAM S.r.l. con sede legale in GROSSETO (GR) (i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto) per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € 83.496,80, dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

5. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

6. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

7. di impegnare la somma complessiva di € 83.496,80 a favore della società ECOGAM S.r.l. con sede legale in GROSSETO (GR) sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria disponibilità (cod. ben. 6227) (cod. gemp 15137 - CIG 90737707E0 - CUP D17B14000280003);

8. di impegnare la somma di € 30,00 sulla contabilità speciale n. 6010, capitolo n. 1116, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) quale contributo di cui alla Deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021, dando atto che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

9. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla società ECOGAM S.r.l. con sede legale in GROSSETO (GR), con le modalità di cui all'art. 7 "fatturazione e pagamenti" del contratto.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

SEGUONO ALLEGATI

**COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO
IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

D.L. 91/2014

Prot. n. AOOGR/0023597/D.060.030.035

Data 21 Gennaio 2022

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3/02/2020 relativo al servizio di indagini ambientali nelle aree di Leccio, propedeutiche alla progettazione della cassa di espansione di Leccio e Prulli, ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell'ambito della progettazione della cassa di espansione di Prulli, per la rispondenza delle indagini rispetto a quanto riportato nel D.P.R. 120/2017.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 90737707E0**Codice Unico di Progetto (CUP): D17B14000280003**

Spett.le
ECOGAM SRL
Via Giordania 66
58100 – Grosseto (FI)
commerciale@ecogam.it
ecogam@pec.ecogam.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e alle condizioni riportate nello schema di contratto, disponibili nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>.

Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**

Start.OE@PA.i-faber.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

1.1.1 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nell'anno precedente dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'anno precedente uno o più servizi analoghi di indagini ambientali di importo complessivo pari a Euro 70.000,00.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 16:00:00 del giorno 27/01/2022**, la seguente documentazione:

2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)

2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)

- 2.3 – DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 3)
- 2.5 – OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 4)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare l'oggetto del servizio, gli importi, le date o periodo di esecuzione ed i destinatari pubblici e privati dei servizi prestati).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al precedente punto 1.1.1.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di **Euro 68.440,00 (sessantottomilaquattrocentoquaranta/00)**, oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al *prezzo complessivo offerto* così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'*importo* indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal *prezzo complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'*importo* da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

1. compilare solo le caselle con sfondo bianco (colonna C);
2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA;
3. nella casella corrispondente della colonna D risulterà il prodotto del prezzo indicato nella colonna C moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B.
4. La somma dei totali relativi alla colonna D determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.
5. In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.
6. Il Commissario Delegato corrisponderà alla Società gli importi unitari delle tipologie di servizi indicati nel Dettaglio Economico per le quantità di servizi effettivamente ordinati ed eseguiti nel corso della vigenza contrattuale, così come determinati dal Certificato di Regolare Esecuzione del Direttore dell'Esecuzione.
7. Qualora, per sopraggiunti motivi, la Stazione Appaltante volesse una quantità superiore il sovrapprezzo dell'intera prestazione verrà determinato applicando il Prezzo Unitario Offerto alle ulteriori quantità richieste.

I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le prestazioni richieste nella lettera di invito.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.
Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". Qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione richiede direttamente all'operatore economico invitato i documenti comprovanti quanto dichiarato durante la procedura di affidamento.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento (Decreto Dirigenziale).

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- produrre i contrassegni telematici da Euro 16,00, nel numero che verrà comunicato, per gli adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 642/1972;
- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

GARANZIA DEFINITIVA (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di fideiussione.

- La garanzia costituita mediante fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice

civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

• La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura “ Garanzia definitiva per il servizio di indagini ambientali nelle aree di Leccio, propedeutiche alla progettazione della cassa di espansione di Leccio e Prulli, ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell'ambito della progettazione della cassa di espansione di Prulli, per la rispondenza delle indagini rispetto a quanto riportato nel d.p.r. 120/2017, CIG 90737707E0 indetta dal Commissario di Governo, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore ”.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**

- a) del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per i concorrenti che siano microimprese, piccole e medie imprese;
- c) delle ulteriori percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni - lett.a) e lett.c) o lett. b) e lett.c) - la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e c), gli operatori economici dovranno essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal citato comma 7 dell'art. 93), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato contestualmente ai controlli di cui al presente paragrafo della lettera di invito.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario di Governo, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di

ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

6. - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Francesco Piani tel 0554385413, mentre Dirigente del Contratto è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554384670, coadiuvato per questa fase del procedimento dalla Dott. Giuliana Zeghini tel. 0554382461.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Gennarino Costabile

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Premessa

Art. 1 - Caratteristiche e modalità di esecuzione della prestazione

Premessa

Nell'ambito della progettazione della Cassa di Espansione di Leccio ed a integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell'ambito della progettazione della Cassa di Espansione di Prulli, necessaria alla rispondenza delle indagini previste in questa area rispetto a quanto riportato nel D.P.R. 120/2017, si rende necessario acquisire informazioni sul sottosuolo mediante la realizzazione di indagini ambientali, ai sensi del D. Lgs 152/06 e del D.P.R. 120/2017, come di seguito specificato.

1.1 SAGGI CON ESCAVATORE E PRELIEVO CAMPIONI

Ai fini dello svolgimento in parola è fissata l'escavazione di n. 16 saggi, nell'area di Leccio.

L'operatore economico dovrà eseguire lo scavo di pozzetti o trincee esplorative (con dimensioni massime richieste di 1,5 m x 1,5 m con profondità 2 m) in terreni sciolti mediante escavatore meccanico, secondo le indicazioni della DL, con chiusura degli stessi al termine delle osservazioni e ripristino del livello di piano campagna originario.

1.1.1 Prelievo di campioni con escavatore meccanico da sottoporre ad analisi ambientale

Nel corso dell'esecuzione dei 16 saggi con escavatore meccanico dovranno essere prelevati due campioni composti per saggio: il primo tra il piano campagna ed un metro di profondità e un secondo tra un metro di profondità ed il fondo scavo. I campioni prelevati dovranno essere rappresentativi della natura dei terreni investigati. Saranno quindi prelevati n. 32 campioni da sottoporre ad analisi ambientale.

Nell'area in esame non sono note attività attuali o pregresse che possano aver determinato oggettivamente qualche forma di inquinamento. Per l'individuazione degli analiti da ricercare nei terreni, ci si riconduce pertanto ad un elenco delle sostanze più comuni, così come definito al capitolo 1.3 relativo alle "Analisi chimico fisiche per la caratterizzazione ambientale delle terre", riservandosi in corso d'opera di apportare modifiche o integrazioni.

L'ubicazione dei punti di prelievo è riportata nelle tavole planimetriche allegate. Tali ubicazioni sono da intendersi di massima, potendo subire aggiustamenti sul campo sulla base dell'accessibilità dei luoghi e al fine di minimizzare eventuali impatti sulle coltivazioni in atto o sulle destinazioni d'uso.

Per le modalità di campionamento occorrerà procedere nel seguente modo:

- scartare la frazione > 2 cm e i materiali estranei quali foglie, rami, ciottoli etc
- omogeneizzare il campione, avendo cura di pulire adeguatamente l'attrezzatura tra un campione ed il successivo, per evitare contaminazioni.
- quartare il campione fino ad ottenere la quantità definita dal Piano di Campionamento.

Le aliquote saranno rappresentate da barattoli di vetro della capienza indicativa di 250 ml, chiusi con tappo ermetico e opportunamente etichettati. Essi dovranno essere riposti in borsa frigo refrigerata fino alla consegna al laboratorio di analisi. La tecnica analitica adottata dovrà consentire la verifica del non superamento rispetto alle concentrazioni soglia di contaminazione CSC di cui alla colonna A tabella 1 allegato 5 parte IV del D.Lgs 152/06.

Per ogni campione sarà indicato:

- Identificativo del cantiere;

- Identificativo e descrizione del campione (es: Sa_XX_2021_Le_CX, che corrisponderà all'identificativo del saggio riportato nell'allegato Leccio_amb, salvo modifiche concordate con la stazione appaltante);
- Rilievo delle coordinate geografiche delle stazioni di campionamento mediante GPS (WGS84 e Gauss Boaga) con precisione metrica ed inserimento delle stesse in una cartografia CTR in scala non inferiore ad 1:10.000;
- Data di prelievo;
- Profondità del prelievo;

I dati di cui sopra dovranno essere riportati nel verbale di campionamento e successivamente nella relazione tecnica conclusiva sulle analisi effettuate.

Riferimento voce dettaglio economico: 1, 2

1.2 PRELIEVO CAMPIONI TRAMITE TRIVELLA MANUALE

Ai fini dello svolgimento in parola è fissato il prelievo di n. 160 campioni di terreno, nell'area di Prulli, estratti tramite trivella manuale, tra il piano campagna e 1,5 m di profondità, in terreni sciolti, secondo le indicazioni della DL.

Nell'area in esame non sono note attività attuali o pregresse che possano aver determinato oggettivamente qualche forma di inquinamento. Per l'individuazione degli analiti da ricercare nei terreni ci si riconduce pertanto ad un elenco delle sostanze più comuni, così come definito al successivo capitolo 1.3 relativo alle "Analisi chimico fisiche per la caratterizzazione ambientale delle terre", riservandosi in corso d'opera di apportare modifiche o integrazioni.

L'ubicazione dei punti di prelievo è riportata nelle tavole planimetriche allegate. Tali ubicazioni sono da intendersi di massima, potendo subire aggiustamenti sul campo sulla base dell'accessibilità dei luoghi e al fine di minimizzare eventuali impatti sulle coltivazioni in atto o sulle destinazioni d'uso.

Per le modalità di campionamento occorrerà procedere nel seguente modo:

- scartare la frazione > 2 cm e i materiali estranei quali foglie, rami, ciottoli etc
- omogeneizzare il campione, avendo cura di pulire adeguatamente l'attrezzatura tra un campione ed il successivo, per evitare contaminazioni.
- quartare il campione fino ad ottenere la quantità definita dal Piano di Campionamento.

Le aliquote saranno rappresentate da barattoli di vetro della capienza indicativa di 250 ml, chiusi con tappo ermetico e opportunamente etichettati. Essi dovranno essere riposti in borsa frigo refrigerata fino alla consegna al laboratorio di analisi. La tecnica analitica adottata dovrà consentire la verifica del non superamento rispetto alle concentrazioni soglia di contaminazione CSC di cui alla colonna A tabella 1 allegato 5 parte IV del D.Lgs 152/06.

Per ogni campione sarà indicato:

- Identificativo del cantiere;
- Identificativo e descrizione del campione (es: Sa_XX_2021_Pr, che corrisponderà all'identificativo del saggio riportato nell'allegato Prulli_amb, salvo modifiche concordate con la stazione appaltante);
- Rilievo delle coordinate geografiche delle stazioni di campionamento mediante GPS (WGS84 e Gauss Boaga) con precisione metrica ed inserimento delle stesse in una cartografia CTR in scala non inferiore ad 1:10.000;
- Data di prelievo;
- Profondità del prelievo;

I dati di cui sopra dovranno essere riportati nel verbale di campionamento e successivamente nella relazione tecnica conclusiva sulle analisi effettuate.

Riferimento voce dettaglio economico: 3

1.3 ANALISI CHIMICO-FISICHE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE TERRE

Le analisi comprendono:

- 1.3.1 Terra e roccia - Prova di Caratterizzazione materiale solido con riferimento D.Lgs. 152/2006 colonna A e B. Caratterizzazione ai sensi Allegato 4 Tabella 4.1 del D.P.R. 120/2017 set completo
- 1.3.2 Rifiuto - Prova di Caratterizzazione per attribuzione codice CER 17 05 04 Terra e roccia
- 1.3.3 Test di Cessione D.M. 05/02/1998 All.3 e s.m.i. - Recupero
- 1.3.4 Test di Cessione Discarica D.Lgs. n. 36 del 12/01/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020 All. 4.

Di seguito si specifica il dettaglio delle analisi da effettuare, Per ogni parametro analizzato dovrà essere indicato il metodo di analisi utilizzato, che dovrà essere conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente ed accettato dagli enti di controllo.

- 1.3.1 Terra e roccia - Prova di Caratterizzazione materiale solido con riferimento D.Lgs. 152/2006 colonna A e B. Caratterizzazione ai sensi Allegato 4 Tabella 4.1 del D.P.R. 120/2017 set completo

Parametro
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO (pH)
RESIDUO SECCO (DR) A 105°C
SCHELETRO
CROMO TOTALE
CROMO VI
ZINCO
PIOMBO
CADMIO
NICHEL
RAME
COBALTO
ARSENICO
MERCURIO
IDROCARBURI C>12
AMIANTO
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI
BENZENE
ETILBENZENE
TOLUENE
STIRENE
XILENE
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI
PIRENE
BENZO(A)ANTRACENE
CRISENE
BENZO(B)FLUORANTENE
BENZO(K)FLUORANTENE
BENZO(A)PIRENE
INDENO(1,2,3,CD)PIRENE
DIBENZO(AH)ANTRACENE
BENZO(GHI)PERILENE
DIBENZO(A,L)PIRENE
DIBENZO(A,D)PIRENE
DIBENZO(A,E)PIRENE
DIBENZO(A,H)PIRENE
SOMMATORIA POLICICLICI AROMATICI

Riferimento voce dettaglio economico: 4

1.3.2 Rifiuto - Prova di Caratterizzazione per attribuzione codice CER 17 05 04 Terra e roccia

Parametro
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO (pH)
RESIDUO SECCO (DR) A 105°C
CROMO TOTALE
CROMO VI
ZINCO
PIOMBO
CADMIO
NICHEL
RAME
BORO
ARSENICO
BERILLIO
COBALTO
MOLIBDENO
ANTIMONIO
SELENIO
STAGNO
VANADIO
TALLIO
BARIO
MERCURIO
IDROCARBURI C>12
IDROCARBURI C<12
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI
BENZENE
ETILBENZENE
TOLUENE
STIRENE
XILENE
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI
NAFTALENE
ACENAFTILENE
ACENAFTENE
FLUORENE
FENANTRENE
ANTRACENE
FLUORANTENE
PIRENE
BENZO(A)ANTRACENE
CRISENE
BENZO (B + J + K) FLUORANTENE
BENZO(A)PIRENE
BENZO (E) PIRENE
SOMMATORIA IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI
AMIANTO

Riferimento voce dettaglio economico: 5

1.3.3 Test di Cessione D.M. 05/02/1998 All.3 e s.m.i. – Recupero

Parametro su eluato da Test di Cessione in acqua deionizzata
NITRATI
FLUORURI
SOLFATI
CLORURI
CIANURI
BARIO
RAME
ZINCO
BERILLIO
COBALTO
NICHEL
VANADIO
ARSENICO
CADMIO
CROMO TOTALE
PIOMBO
SELENIO
MERCURIO
RICHIESTA CHIMICA DI OSSIGENO (COD)
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO
CONDUCIBILITA'
AMIANTO

Riferimento voce dettaglio economico: 6

1.3.4. Test di Cessione Discarica D.Lgs. n. 36 del 12/01/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020 All. 4

Parametro su eluato da Test di Cessione in acqua deionizzata
ARSENICO
BARIO
CADMIO
CROMO TOTALE
RAME
MERCURIO
MOLIBDENO
NICHEL
PIOMBO
ANTIMONIO
SELENIO
ZINCO
CLORURI
FLUORURI
SOLFATI
DOC
TDS

Riferimento voce dettaglio economico: 6

Le analisi riferite di cui al punto 1.3.1, così come riportato alla voce 4 del dettaglio economico, saranno così suddivise:

- Area di Leccio: n. 32 analisi su campioni prelevati nel corso dell'esecuzione dei saggi con escavatore meccanico.
- Area di Prulli: n. 160 campioni prelevati con trivella manuale su cui effettuare analisi ambientali.

Le analisi riferite di cui al punto 1.3.2 saranno così suddivise, così come riportato alla voce 5 del dettaglio economico:

- Area di Leccio: n. 32 analisi su campioni prelevati nel corso dell'esecuzione dei saggi con escavatore meccanico.
- Area di Prulli: saranno individuati mediante strategia ragionata n. 10 fra i 160 campioni prelevati con trivella manuale su cui effettuare analisi ambientali.

Le analisi riferite di cui al punto 1.3.3 e 1.3.4 saranno così suddivise, così come riportato alla voce 6 del dettaglio economico:

- Area di Leccio: n. 32 analisi su campioni prelevati nel corso dell'esecuzione dei saggi con escavatore meccanico.
- Area di Prulli: saranno individuati mediante strategia ragionata n. 10 fra i 160 campioni prelevati con trivella manuale su cui effettuare analisi ambientali.

I certificati dovranno essere sottoscritti dal Responsabile del laboratorio che si occuperà delle analisi chimico-fisiche e dovranno contenere almeno i seguenti elementi:

- Identificativo del cantiere;
- Identificativo e descrizione del campione;
- Rilievo delle coordinate geografiche delle stazioni di campionamento mediante GPS (WGS84 e Gauss Boaga) con precisione metrica ed inserimento delle stesse in una cartografia CTR in scala non inferiore ad 1:10.000;
- Data di prelievo;
- Profondità del prelievo;
- data ricezione del campione in laboratorio, data accettazione del campione in laboratorio;
- data inizio e fine analisi;
- risultati analitici con indicazione del metodo utilizzato e delle soglie di riferimento di cui al D.Lgs. 152/06 – parte, quarta, titolo V, All.5 – Tab.1, al D.M. 05/02/1998 All.3 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 36 del 12/01/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020 All. 4.

Dovrà inoltre essere prodotta una relazione tecnica sulle analisi effettuate con l'interpretazione dei risultati in riferimento ai limiti di cui al D.Lgs. 152/06 – parte, quarta, titolo V, All.5 – Tab.1, al D.M. 05/02/1998 All.3 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 36 del 12/01/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020 All. 4.

Al termine delle attività si dovrà consegnare alla Regione Toscana - Settore genio Civile Valdarno Superiore sede di Firenze, Via San Gallo, 34/A (riferimenti: Geol. Francesco Vannini tel. 0554387122, nome.cognome@regione.toscana.it) tutti i rapporti di indagine richiesti, debitamente firmati, timbrati e datati, in **originale** dai tecnici responsabili della loro redazione. Tale documentazione dovrà essere **trasmessa digitalmente** dai soggetti responsabili.

Art. 2 – Termini, Avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 90 dal giorno successivo alla stipula del contratto.
2. Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di *direttore dell'esecuzione* del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Dal rilascio del certificato di avvenuta ultimazione delle prestazioni prendono avvio le attività per la verifica di conformità per il rilascio del *Certificato di regolare esecuzione*.
3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.
4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 3 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 4 – Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 68.440/00 Euro, oltre Iva nei termini di legge. Trattandosi di prestazioni a misura, la corresponsione integrale del corrispettivo contrattuale non è garantita, ma dipenderà dalle effettive prestazioni richieste dall'Amministrazione e svolte dall'operatore economico durante il periodo di validità contrattuale.

- per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

La relativa spesa è a carico dei capitoli 1115 e 1116 della contabilità speciale n. 6010.

Art. 5 – Attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 6 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.
3. Il *Direttore dell'esecuzione* effettua la verifica di conformità entro 30 giorni dal verbale di ultimazione delle prestazioni, salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica. Il Responsabile unico del procedimento rilascia il *Certificato di regolare esecuzione*

(autorizzativo anche del pagamento della prestazione) e comunica alla Società l'avvenuto rilascio di tale Certificato secondo le modalità previste all'art. 10 del Contratto.

4. Successivamente all'emissione del *Certificato di regolare esecuzione* l'Amministrazione procede allo svincolo definitivo della garanzia definitiva prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Il Dirigente responsabile
Ing. Gennarino Costabile

	Schema di contratto per l'affidamento del servizio di indagini ambientali nelle	
	aree di Leccio, propedeutiche alla progettazione della cassa di espansione di	
	Leccio e Prulli, ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già	
	realizzate nell'ambito della progettazione della cassa di espansione di Prulli,	
	per la rispondenza delle indagini rispetto a quanto riportato nel d.p.r. 120/2017.	
	L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, con la presente	
	scrittura privata sottoscritta digitalmente a distanza,	
	TRA	
	- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO	
	IN REGIONE TOSCANA (di seguito indicato come "Commissario"), codice fiscale	
	e partita IVA n. 94200620485 con sede legale a Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì,	
	P.zza del Duomo, n. 10, rappresentato dall'Ing. Gennarino Costabile, nato a _____	
	il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità	
	di Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, competente	
	per materia, nominato con Decreto n. 8656 del 21/05/2021 del Direttore della	
	Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile autorizzato, ai sensi	
	dell'art. 54 della L.R. n. 38/2007, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente	
	medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con propria Ordinanza	
	Commissariale n. ____ del _____, esecutiva a norma di legge;	
	E	
	- _____, (in seguito per brevità indicato come "Appaltatore") con sede	
	legale in _____, Via _____ n. _____, codice fiscale e partita IVA	
	n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di	
	_____, rappresentata dal _____, nato a _____ il _____,	
	domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Appaltatore, nella sua qualità di	

	Legale rappresentante come risulta dall'apposita visura conservata agli atti dell'Ufficio.	
	PREMESSO	
	- che con Ordinanza Commissariale n. _____ del _____ del Commissario di Governo si è provveduto ad approvare, relativamente alla procedura in oggetto, il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, lo schema del presente contratto, tutta la documentazione per lo svolgimento della gara, il verbale delle operazioni e, a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad affidare il servizio di indagini ambientali nelle aree di Leccio, propedeutiche alla progettazione della cassa di espansione di Leccio e Prulli, ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell'ambito della progettazione della cassa di espansione di Prulli, per la rispondenza delle indagini rispetto a quanto riportato nel d.p.r. 120/2017 (CIG 90737707E0) all'Appaltatore;	
	- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;	
	- che si è stabilito di addvenire oggi alla stipula del presente contratto in forma di scrittura privata in modalità elettronica.	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:	
	ART. 1- OGGETTO	
	Il Commissario di Governo, nella persona del Dirigente Ing. Gennarino Costabile,	

	affida all'Appaltatore	che, nella persona del Sig. accetta e si
	obbliga a realizzare la prestazione relativa alle Indagini ambientali nelle aree di	
	Leccio, propedeutiche alla progettazione della cassa di espansione di Leccio e Prulli,	
	ad integrazione delle campagne di indagini ambientali già realizzate nell'ambito	
	della progettazione della cassa di espansione di Prulli, per la rispondenza delle	
	indagini rispetto a quanto riportato nel d.p.r. 120/2017.	
	L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le attività contrattuali nel rispetto di quanto	
	previsto:	
	- nel presente contratto;	
	- nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito indicato, per brevità,	
	come "Capitolato") che, in formato elettronico firmato digitalmente dalle parti, si	
	allega al presente contratto quale Allegato "A".	
	ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO	
	1) Il presente contratto ha durata di n. 90 giorni naturali e consecutivi: gli effetti e la	
	durata decorrono dalla data di stipula del contratto.	
	2) Il presente contratto decorre dalla data di marcatura temporale ed ha una durata	
	(n.90 giorni), dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.	
	ART. 3 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
	Il corrispettivo contrattuale è fissato in Euro () così come	
	risulta dal Dettaglio Economico, che, in copia digitale conforme all'originale	
	informatico, si allega al presente contratto quale Allegato "B", oltre oneri	
	previdenziali e I.V.A. nei termini di legge. .	
	Si fa presente che l'importo del corrispettivo professionale contrattuale è fisso,	
	invariabile e onnicomprensivo.	
	L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel	

	presente contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere	
	approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di	
	qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi	
	parziali o per interruzione dell’incarico per qualsiasi motivo non imputabile al	
	Commissario.	
	Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni	
	richieste nel Capitolato.	
	ART. 4 – MODIFICA DI CONTRATTO	
	In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la	
	disciplina dell’art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Per l’esecuzione di tali modifiche dovranno essere preliminarmente concordate fra le	
	parti le relative competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17	
	giugno 2016, tenuto conto del ribasso d’asta offerto in sede di gara.	
	ART. 5 – GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO	
	Secondo quanto indicato dall'Appaltatore, ogni comunicazione, compresi gli	
	ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite casella di	
	posta elettronica certificata (pec). L'Appaltatore si impegna pertanto a ricevere e	
	trasmettere tramite pec la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla	
	gestione del contratto.	
	La pec del Commissario di Governo è “regionetoscana@postacert.toscana.it”.	
	La pec dell'Appaltatore è: “ ”.	
	La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l’intera du-	
	rata contrattuale.	
	ART. 6 - ANTICIPAZIONE CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	
	1. L'Appaltatore ha diritto a un’anticipazione pari al 30% del valore del contratto di	

	cui al precedente art. 3, secondo quanto previsto dagli articoli 35, comma 18, del	
	D.Lgs. n. 50/2016 e 207 del D.L. n. 34/2020, così come modificato dalla Legge 26	
	febbraio 2021, n. 21.	
	2. Il Commissario erogherà, su richiesta dell'Appaltatore, l'anticipazione di cui al	
	comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo avvio di esecuzione del contrat-	
	to.	
	3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione delle prestazioni non pro-	
	cede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle somme resti-	
	tuite sono dovuti al Commissario gli interessi corrispettivi al tasso legale con decor-	
	renza dalla data di erogazione della anticipazione.	
	4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla costituzione	
	di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del	
	D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio	
	della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15	
	(quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Commissario, e riportare la firma di	
	un soggetto autorizzato, autenticata da un Notaio.	
	5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel cor-	
	so di esecuzione delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'antici-	
	pazione da parte del Commissario, che avverrà con le modalità di cui al comma 6.	
	6. L'anticipazione erogata dal Commissario viene recuperata mediante compensazio-	
	ne sul corrispettivo di cui all'art. 7 "Fatturazione e pagamenti", fino alla concorrenza	
	dell'importo dell'anticipazione. In fattura viene evidenziato, in riduzione dell'impo-	
	nibile, l'importo dell'anticipazione recuperata.	
	ART. 7 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	
	1. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo	

	il prezzo offerto, e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi	
	dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo	
	anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al	
	fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 4.	
	La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà	
	effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 5 ,	
	contestualmente al rilascio del Certificato stesso.	
	Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel	
	presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al	
	successivo comma 4 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non	
	troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere	
	avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.	
	2. La fattura elettronica, intestata a COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO	
	IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore,	
	C.F. 94200620485, contabilità speciale n. 6010, CUU 1E9CWJ deve essere invia-	
	ta tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55	
	del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento	
	della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG 90737707E0 - codice	
	CUP: D17B14000280003.	
	Per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello “Split	
	payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità	
	IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).	
	3. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro	
	30 giorni decorrenti dal rilascio Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è	
	aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di	

	dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella	
	prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.	
	In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine stabilito al	
	precedente comma 1, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel	
	presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento,	
	l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere	
	imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto	
	all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di	
	risarcimento dei danni.	
	5. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento	
	del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità	
	contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.	
	6. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento	
	all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza	
	contributiva e retributiva dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.	
	7. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR 602/73, il Commissario di	
	Governo, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro	
	5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente	
	all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento	
	per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.	
	Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è	
	ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.	
	Il Sig. _____ esonera il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi	
	responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati. Il Commissario di	
	Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti	

	all'Appaltatore/al RTI fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.	
	ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
	L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136.	
	L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010.	
	L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Commissario di Governo ed alla Prefettura di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.	
	Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'Appaltatore prende atto dei seguenti codici: CIG 90737707E0; CUP D17B14000280003.	
	Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", che si allega al presente contratto quale "Allegato C" sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuarvi operazioni così come comunicati dall'Appaltatore.	
	L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti corrente sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.	
	ART. 9 – DIRETTORE DI ESECUZIONE	
	Il Geol. Francesco Vannini, è il direttore di esecuzione del contratto per il	

	Commissario di Governo.	
	ART. 10 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	
	Per la <i>certificazione di regolare esecuzione</i> delle prestazioni si applica quanto stabilito all'art.6 del Capitolato.	
	ART. 11 – SUBAPPALTO, SUBCONTRATTI E CESSIONE DEL CONTRATTO	
	Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto richiesta in sede di offerta.	
	<i>oppure</i>	
	Il subappalto è ammesso per le prestazioni indicate in fase di presentazione dell'offerta da parte dell'Appaltatore quali _____ (e, ove previsto negli atti gara) è consentito nei limiti di _____.	
	Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.	
	L'Appaltatore per tutti i sub-contratti dalla stessa stipulati per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, è obbligato, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, a comunicare al Commissario di Governo il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto del servizio o della fornitura affidati, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm. ii. Sono, altresì, comunicate al Commissario di Governo eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.	
	L'Appaltatore non può cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, il Commissario di Governo dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo articolo 15.	

ART. 12 – CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 90737707E0. Il Commissario di Governo provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul conto corrente bancario o postale dedicato comunicato.

Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, dovrà essere notificato al Commissario di Governo e trasmesso anche nella modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 11.

ART. 13 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e

	dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la	
	località in cui viene eseguita la prestazione.	
	In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del contratto, in	
	base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto	
	all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli	
	obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti la Società non può opporre	
	eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.	
	Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e	
	danni arrecati a persone o cose, tanto del Commissario di Governo che di terzi, per	
	fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero del	
	Commissario di Governo da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.	
	L'Appaltatore esonera il Commissario da ogni responsabilità ed onere derivante da	
	pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della	
	prestazione.	
	L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di	
	sollevare il Commissario di fronte ad azioni o pretese al riguardo.	
	ART. 14 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI	
	COMPORTEMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	
	L'Appaltatore, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei	
	dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n.	
	978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo	
	materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri	
	dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del subappaltatore, gli	
	obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto	
	riguardo al ruolo ed all'attività svolta.	

	In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 15.	
	L'Appaltatore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.	
	ART. 15 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
	L'Appaltatore è soggetto a penalità quando per il ritardo nell'esecuzione della prestazione, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale, fino al 15esimo giorno di ritardo. Se il ritardo persiste oltre il 15esimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.	
	L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.	
	Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 6 che dovrà	

	essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.	
	Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione	
	della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle	
	penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di	
	contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.	
	L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione ad	
	ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di	
	richiedere il risarcimento del maggior danno.	
	Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.	
	1456 del codice civile:	
	- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente	
	contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n.	
	136/2010;	
	- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo;	
	- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;	
	- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di	
	Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana da parte dei dipendenti e	
	collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore compreso quelli del subappaltatore;	
	- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (attività	
	successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door).	
	In caso di risoluzione del contratto, ai sensi dei precedenti commi del presente	
	articolo, ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, il	
	Commissario di Governo procederà in tutto o in parte all'escussione della garanzia	
	definitiva di cui al successivo articolo 16, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni,	

	anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.	
	ART. 16 – GARANZIA DEFINITIVA	
	A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha costituito	
	garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria/fideiussione bancaria n. _____ in	
	data _____, con la quale la Società _____ con sede in	
	_____ si costituisce fideiussore a favore del Commissario di	
	Governo nell'interesse dell'Appaltatore stesso, fino alla concorrenza della somma di	
	Euro _____ (_____/00).	
	L'atto suddetto è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.	
	<i>(in caso di riduzione della garanzia per possesso certificazioni)</i> L'importo della	
	garanzia risulta ridotto in quanto _____ <i>(inserire dati delle certificazioni</i>	
	<i>possedute dalla Società).</i>	
	La garanzia definitiva valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente	
	svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a	
	misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale	
	importo garantito.	
	L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a se-	
	guito di rilascio del <i>Certificato di regolare esecuzione</i> di tutti gli adempimenti e ob-	
	blighi contrattuali.	
	ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
	L'Ufficio Contratti, nell'ambito della propria attività di consulenza ed assistenza, in	
	relazione al Trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE n. 679/2016, è il primo	
	punto di contatto per informare il DRC sui contenuti delle Linee Guida e fornire	
	prime indicazioni per la valutazione dell'applicabilità nel proprio contratto d'appalto	
	della disciplina in materia di protezione dei dati personali di cui al sopra citato Reg.	

	UE n. 679/2016. In ogni caso il DRC potrà avvalersi del supporto anche del Data Protection Specialist.	
	ART. 18 – RECESSO	
	Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo.	
	Il recesso dovrà essere comunicato all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 giorni.	
	E' fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.	
	ART. 19 – RECESSO PER GIUSTA CAUSA	
	Il Commissario di Governo, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile., se sopraggiungono motivi di <i>interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni</i> (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con un preavviso di almeno 20 giorni.	
	Nelle ipotesi di recesso per giusta causa, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il	

	pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il	
	corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi	
	ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o	
	indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del	
	codice civile.	
	ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI	
	Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto	
	concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al	
	D.P.R. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro	
	successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a	
	carico del Commissario di Governo mentre le spese di bollo sono a carico	
	dell'Appaltatore. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R.	
	131/1986 e le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne richiederà la	
	registrazione.	
	ART. 21 – NORME DI RINVIO	
	Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme	
	legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme	
	contenute:	
	- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";	
	- la L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla	
	sicurezza e regolarità del lavoro", per le parti compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;	
	- il "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del	
	Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008, per le parti compatibili con	
	il D.Lgs. n. 50/2016;	
	ART. 22 – FORO COMPETENTE	

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
7 aprile 2022, n. 48

OCDPC n. 872/2022. Approvazione protocollo d'intesa con le cooperative di consumo toscane e con ANCI toscana per raccolta fondi.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione civile" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività";

Richiamati i seguenti atti nazionali:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" del 28/02/2022 (in corso di pubblicazione);

- il decreto legge n. 16 del 28/02/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" e in particolare l'art. 3 "Accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina";

- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

- la OCDPC n. 873 del 6/03/2022, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

Visto che la OCDPC n. 872 ha nominato i Presidenti di Regione Commissari delegati per coordinare l'organizzazione del concorso dei propri sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;

Vista la Ordinanza 25 del'11 marzo 2022 "OCDPC n. 872/2022 - Disposizioni organizzative";

Considerato, a fronte della straordinaria necessità connessa alla grave crisi internazionale in atto in Ucraina, le cooperative di consumo toscane si sono attivate per organizzare una raccolta fondi finalizzata a fornire assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina;

Preso atto che è intenzione delle cooperative di consumo toscane destinare i fondi al sistema regionale di protezione civile, sulla base delle necessità segnalate anche dai comuni toscani per il tramite di Anci Toscana;

ORDINA

1. di approvare per quanto indicato in premessa, il protocollo d'intesa con le cooperative di consumo toscane e con Anci Toscana per l'organizzazione di una raccolta fondi finalizzata a contribuire al supporto di attività di accoglienza, soccorso ed assistenza fornite alla popolazione proveniente dall'Ucraina, allegato 1 al presente atto;

2. dare atto che da tale protocollo non derivano oneri a carico del Commissario delegato e del bilancio regionale;

3. di comunicare la presente ordinanza alle cooperative di consumo indicate al punto 1, alle Prefetture - Uffici territoriali del governo della Toscana, al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Presidente della Regione Toscana
Commissario delegato
Eugenio Giani

SEGUE ALLEGATO

Protocollo di intesa per l'organizzazione di una raccolta fondi finalizzata a contribuire al supporto di attività di accoglienza, soccorso ed assistenza fornite alla popolazione proveniente dall'Ucraina

Tra

Commissario Delegato OCDP n.872/2022

Anci

Cooperative di consumo toscane

VISTI:

- il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività";
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" del 28/02/2022 (in corso di pubblicazione);
- il decreto legge n. 16 del 28/02/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" e in particolare l'art. 3 "Accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina";
- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- la OCDPC n. 873 del 6/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

DATO ATTO

- che in base all'articolo 2 comma 2 della citata OCDPC n. 872/2022, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano assicurano, nell'ambito dei rispettivi territori, il coordinamento dei sistemi regionali di protezione civile nelle attività previste dall'ordinanza medesima;
- che i Presidenti di Regione sono nominati Commissari delegati per coordinare l'organizzazione del concorso dei propri sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- che a fronte della straordinaria necessità connessa alla grave crisi internazionale in atto in Ucraina, le cooperative di consumo toscane si sono attivate per organizzare una raccolta fondi finalizzata a fornire assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina;
- che è intenzione delle cooperative di consumo toscane destinare i fondi al sistema regionale di protezione civile, da destinare sul territorio regionale sulla base delle necessità segnalate anche dai comuni toscani per il tramite di Anci Toscana;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto)

Il Commissario delegato OCDP n.872/2022, Anci e le organizzazioni di consumo toscane, collaborano nell'ambito del sistema regionale di protezione civile, al fine di garantire il buon esito della raccolta fondi destinata alle attività di accoglienza, soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito della grave crisi internazionale in atto.

In particolare le parti si impegnano a collaborare per le seguenti finalità:

- Le Cooperative di consumo toscane, in particolare Unicoop Firenze, Unicoop Tirreno e Coop Unione Amiatina organizzano una raccolta fondi finalizzata a contribuire al supporto delle attività di accoglienza, soccorso ed assistenza fornite dal sistema regionale di protezione civile alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito della grave crisi internazionale in atto.

La campagna di raccolta fondi sarà aperta dal 5 al 30 aprile 2022 compresi e verrà portata avanti attraverso canali fisici (alle casse dei supermercati) e telematici (possibilità di donare tramite bonifico sui seguenti conti correnti dedicati). A tal fine sarà aperto un conto corrente esclusivamente dedicato a questa raccolta.

I fondi raccolti saranno destinati al sistema regionale di protezione civile e saranno suddivisi sui territori in base alle necessità emergenti, come segnalate anche dai Comuni attraverso ANCI Toscana.

I fondi raccolti potranno essere destinati anche a viaggi umanitari quali il "Treno speciale per l'Ucraina";

- Il Commissario delegato OCDP n.872/2022, tramite la Sala Operativa Regionale, garantisce il supporto e il coordinamento della sopra citata attività di raccolta fondi da destinare all'acquisto di beni di prima necessità.

- Anci Toscana favorisce su ciascun territorio un'adeguata conoscenza e diffusione della raccolta fondi, porta a conoscenza delle Amministrazioni toscane le iniziative realizzate nell'ambito del protocollo in oggetto, promuove attraverso i propri canali di comunicazione, anche attraverso la sperimentazione di nuove metodologie, la diffusione della raccolta fondi, segnala alla Cabina di regia particolari esigenze che dovessero emergere nei diversi territori.

Articolo 2 (*Durata*)

Il protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata pari a quello dello stato di emergenza nazionale di cui in premessa.

Articolo 3 (*Comitato di Garanzia*)

La valutazione della destinazione dei fondi raccolti viene affidata ad un comitato di garanzia, composta da rappresentanti di:

- a) Commissario Delegato OCDP n.872/2022 o suo rappresentante;
- b) ANCI Toscana;
- c) Cooperative di consumo toscane.

Il Comitato di Garanzia avrà il compito di individuare la destinazione delle risorse raccolte sul territorio regionale sulla base delle necessità segnalate, oltre che dal sistema regionale di protezione civile, anche dai comuni toscani per il tramite di Anci.

Articolo 4 (*Trattamento dei dati personali*)

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali dei profughi raccolti per lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo, saranno trattati in modo lecito, corretto e

trasparente. A tal fine si specifica che il Commissario delegato OCDP n.872/2022 è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10, 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it); il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno conservati presso gli uffici della Regione e delle organizzazioni di volontariato sopra indicate, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Agli interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Potranno inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Articolo 5 (Firma digitale)

Il presente protocollo, redatto in unico originale, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale delle parti, ai sensi degli articoli 15 comma 2 bis legge n. 241 del 07/08/1990 e 24 D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, e loro successive modifiche ed integrazioni.

Il Commissario Delegato OCDP n.872/2022

ANCI

Cooperative di consumo toscane

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624